



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione Scienze
Applicate
Liceo Scientifico sezione Sportiva
Liceo Classico
“Federico Quercia”
Marcianise



Piano Triennale Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. QUERCIA MARCIANISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10269** del **06/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 89** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 243** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi dei bisogni

Il territorio di Marcianise, anche per la sua posizione strategica, collocato sull'asse Napoli-Caserta, è stato investito da intensi processi di trasformazione economica, che, purtroppo, non hanno frenato la crescita della disoccupazione e i connessi fenomeni di precarizzazione e frammentazione sociale. Oggi, Marcianise e l'intero territorio che insiste su di essa sono indicati come realtà a rischio di dispersione scolastica. A ciò si aggiunge che il contesto locale è povero di attrezzature di ogni tipo (sportive, teatrali, associative, ecc.) ed è poco stimolante sul piano culturale. Una prima risposta importante è stata la realizzazione nel nostro istituto di un Centro risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale, finanziato con Fondi Europei. Esso ha contribuito ad intraprendere un percorso di analisi dei bisogni formativi, che può essere sintetizzato con l'evidenziazione delle seguenti emergenze sociali:

- carenza di spirito di associazione;
- povertà di socializzazione; bassa percentuale di consumi culturali;
- sfiducia nelle istituzioni pubbliche e formative;
- esistenza di un divario tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico- produttivo.

Urgono, quindi interventi che favoriscano:

- lo sviluppo di uno spirito di associazione e di socializzazione;
- la fruizione di prodotti e/o eventi a contenuto culturale;
- la creazione di forme di aggregazione;
- il recupero della fiducia nelle istituzioni pubbliche e formative;
- la riduzione del gap esistente tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica consta di più di 1400 alunni. Rispetto agli studenti in ingresso,



nel Liceo classico, la percentuale di studenti con voto 10 all'esame di licenza media è superiore ai valori di riferimento, mentre per il Liceo Scientifico i valori sono in linea con la media nazionale. Le percentuali di studenti con cittadinanza non italiana sono poco rilevanti anche se aumentate rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda il contesto socio-economico e culturale dai dati si evince che il livello del Liceo Classico e del Liceo Scientifico è più o meno medio basso; infine quello del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate e del Liceo Scientifico sezione sportiva è tendenzialmente basso. Il numero di studenti con disabilità e con disturbi dell'apprendimento certificati presenti nella scuola è inferiore alla media nazionale. Infine la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata tra e dentro le classi mostra una buona omogeneità nella distribuzione degli studenti. Le percentuali di studenti con cittadinanza non italiana sono poco rilevanti anche se aumentate rispetto agli anni precedenti. Rispetto agli studenti in ingresso, nel Liceo classico, la percentuale di studenti con voto 8, 9 e 10 all'esame di licenza media è superiore ai valori di riferimento. Negli indirizzi scientifici si registrano valori percentuali in linea con quelli di riferimento.

VINCOLI

Il background familiare mediano dell'indice ESCS della scuola risulta sostanzialmente basso: questo dato riflette il contesto socio-economico della città caratterizzato da una crescita della disoccupazione determinata dal declino dell'era industriale e dalla recente chiusura di alcune aziende del territorio e dalla situazione economica critica sorta dopo l'emergenza pandemica. Basti considerare che la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati supera la media nazionale dello 0,2 per cento.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è collocata la scuola, successivamente al declino industriale, ha promosso un rilancio dell'economia locale puntando sul settore terziario e commerciale. Il territorio ha un basso tasso di immigrazione, inferiore alla media nazionale, anche se si è registrato un lieve aumento rispetto ai valori precedenti. Considerevole è il contributo degli Enti locali: il Comune condivide con la scuola numerose iniziative educative; la Provincia collabora con la scuola per la realizzazione dei percorsi PCTO. Il Liceo ha stipulato accordi di rete con diverse agenzie educative del territorio (scuole, Università, associazioni sportive e culturali) per la progettazione di interventi educativi e formativi. La maggior parte della popolazione scolastica è costituita da residenti a Marcianise o da



paesi limitrofi come Capodrise e Recale, che si spostano con mezzi propri. Vi è poi una parte di popolazione che usufruisce di mezzi di trasporto privati (percorrenza media di circa 45 minuti), il cui costo pesa notevolmente sul budget familiare.

VINCOLI

Il territorio in cui è collocata la scuola è ad alto tasso di disoccupazione, con una percentuale di gran lunga superiore al dato nazionale e tra le più alte del Sud. La chiusura recente di alcune aziende del territorio e la situazione critica sorta dopo l'emergenza pandemica hanno peggiorato la situazione socio-economica delle famiglie. L'ambiente locale offre poche attrezzature (sportive e teatrali, associative, ecc.). Manca una rete di trasporti efficiente, nonostante la presenza della stazione ferroviaria, che tuttavia non è facilmente raggiungibile dalla scuola. I contributi diretti dell'Ente locale di riferimento (Provincia) sono limitati e insufficienti rispetto ai bisogni rilevati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

I finanziamenti che la scuola riceve, oltre a quelli statali, provengono dalle famiglie, attraverso il contributo volontario, da privati, a seguito di sponsorizzazioni, dalla Regione e dall'Unione Europea attraverso progetti POR, PON FESR e PON FSE. L'edificio e i due plessi sono dotati di certificati di agibilità. La sede centrale è dotata di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe e ascensore per il superamento di barriere architettoniche. Il certificato di prevenzione incendi è presente in tutti i Plessi. Tutte le aule e i laboratori sono forniti di PC, LIM e Internet; tutti gli edifici sono dotati di rete internet. Nella sede centrale sono presenti: due laboratori di scienze, uno di fisica, uno di informatica, uno di Matematica e Informatica, uno Polifunzionale, due linguistici, uno per attività integrative, di accoglienza e teatrali; una biblioteca, attrezzature specifiche per disabili, una palestra coperta, una palestra fitness di circa 150 mq attrezzata, una copertura tensostatica di circa 700 mq per attività sportive e manifestazioni, un Planetario, capace di ospitare fino a trenta alunni, dotato di attrezzature per la proiezione di scenari astronomici, un'Aula Magna per riunioni e videoconferenze, attrezzature digitali per Streaming live. In un solo plesso è allestito un laboratorio scientifico con postazioni informatiche.

VINCOLI

Le risorse economiche non sono sufficienti per finanziare anche progetti interni, che



spesso quindi vengono realizzati grazie alla disponibilità del corpo docenti, della comunità e delle associazioni culturali e di volontariato. Le risorse economiche disponibili non bastano neanche a garantire un soddisfacente funzionamento dell'istituzione scolastica, né il reale fabbisogno dell'utenza. L'istituzione scolastica necessita di ulteriori lavori di manutenzione, di spazi alternativi e di supporti adatti a promuovere sempre in misura maggiore una didattica più innovativa



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F. QUERCIA MARCIANISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS03000C
Indirizzo	VIA F. GEMMA 54 MARCIANISE 81025 MARCIANISE
Telefono	0823824934
Email	CEPS03000C@istruzione.it
Pec	ceps03000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofedericoquercia.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1404

Approfondimento

Contesto socio – culturale

BREVI CENNI STORICI

Quello che diventerà il liceo "Federico Quercia" di Marciianise nasce nel 1967 come sede



staccata del liceo scientifico "Armando Diaz" di Caserta. In quell'anno si formò una sola prima, che fu ubicata presso il palazzo Santorsola, in Piazza Principe di Napoli, oggi Caduti di Nassyria, che può essere considerata la prima storica sede della nuova scuola. Nel giro di pochi anni la popolazione studentesca crebbe notevolmente, tanto che già nel 1972 l'istituto si vide riconosciuta l'autonomia. Contava tre sezioni e l'amministrazione provinciale individuò prima il palazzo Mattarella, in via Guido Rossa, e, successivamente, il palazzo Cecere, in via Leopardi, quali nuove sedi del liceo. Negli anni Ottanta si verificò un nuovo incremento di iscrizioni e le sezioni divennero quattro. In tale contesto di crescita fu decisa la costruzione di un nuovo edificio scolastico, in via Gemma, dove tuttora ha sede il "Quercia", che fu inaugurato nel 1990. Forte di una struttura moderna e capiente, tra gli anni '90 e Duemila il liceo "Quercia" divenne un punto di riferimento anche per i paesi limitrofi e la popolazione scolastica crebbe ulteriormente. Fu introdotta la sperimentazione del Piano Nazionale di Informatica che prevedeva un ampliamento del tempo scuola con l'informatica e con il potenziamento della matematica e della fisica. Nel 2002 fu istituito il liceo classico, che andò a completare ed integrare un'offerta formativa già di elevato spessore culturale, oltre che didattico. Nello stesso anno, grazie ai Fondi Strutturali Europei, iniziò la costruzione del Centro Risorse, che fu ultimata nel corso dell'anno scolastico 2005-06. Il Centro Risorse consentì al liceo di porsi, progressivamente, come propulsore di crescita sociale e culturale per l'intero territorio. Nel 2010 fu istituito il liceo scientifico opzione scienze applicate, con piani di studio innovativi, che riservano maggiore spazio allo studio delle scienze e dell'informatica. L'indirizzo più giovane della famiglia del "Quercia" è il Liceo Scientifico sezione Sportiva, istituito nell'anno scolastico 2015-16.

Contesto socio-economico e culturale

L'istituzione del liceo scientifico a Marcianise si colloca al centro di un processo di crescita economica, sociale e culturale. Tra la fine degli anni '50 e gli inizi degli anni '60 iniziò un'inesorabile industrializzazione del territorio, accompagnata dalla fine della monocultura della canapa e dall'inizio di quella del tabacco. Le conseguenze immediate furono l'affermazione di un benessere che investì fasce sempre più ampie di popolazione e la possibilità di intraprendere percorsi di studi almeno medi per molti più ragazzi. A livello nazionale, nel 1962, con la legge n.1859 era stata istituita la scuola media unica, che poneva fine al discriminante e selettivo sistema medio duale, fondato sulle scuole di avviamento professionale e sul percorso che consentiva la prosecuzione negli studi superiori. Possiamo ben dire, quindi, che la nascita del liceo si colloca alla confluenza di due processi di crescita, uno locale ed un altro nazionale; quest'ultimo continuerà ancora



con la grande stagione dell'“azione collettiva” del Sessantotto, con una radicale trasformazione in senso democratico sia della società che della scuola. Gli inizi degli anni Settanta sono contrassegnati dalla fine della grande espansione economico-industriale, avvenuta a partire dalla seconda metà degli anni Quaranta, e dall'imporsi di un'era di crisi nella quale siamo immersi ancora oggi. Per Marcianise è anche l'inizio di una lunga stagnazione, che attraversa ben due decenni, produttrice di un deterioramento del corpo economico, sociale ed etico della nostra comunità entro cui si innesterà il terribile cancro della malavita organizzata. Agli inizi degli anni Novanta, in un contesto politico nazionale ed internazionale profondamente mutato, le amministrazioni che si succedono alla guida del comune prendono atto della crisi del tessuto industriale del territorio, con la chiusura o il ridimensionamento di aziende storiche. Si fanno sempre più spazio azioni politiche che mirano ad un rilancio dell'economia locale mediante la riconversione nel campo dei grandi servizi, commerciali e logistici. Nascono così l'Interporto Sud Europa, uno dei più grandi snodi dell'import-export tra Mediterraneo ed Europa, il Centro Commerciale Campania e l'Outlet La Reggia, della catena Mc Arthur Glen. Ciò nonostante, la disoccupazione, determinata dal declino dell'era industriale, non si è arrestata e fa da sfondo ad un'altra grande emergenza: il dissesto ambientale, frutto dell'inquinamento causato dal pluriennale sversamento di rifiuti industriali pericolosi nei Regi Lagni, i canali della bonifica borbonica che attraversano il territorio di Marcianise da sud-est a sud-ovest, e nelle falde acquifere. A tutto quanto già detto va aggiunto che le politiche dei grandi insediamenti commerciali hanno strozzato il piccolo commercio, determinando la desertificazione economica del centro storico. Nota positiva di questi ultimi anni è il grande vigore del mondo associazionistico e delle stesse istituzioni scolastiche, che hanno cercato, eroicamente, di sopperire con encomiabili iniziative alla cronica assenza di una seria politica culturale delle ultime amministrazioni.

Rapporti scuola-famiglia

Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. Allo scopo di garantire modalità di comunicazione e informazione alle famiglie, improntate ai principi di trasparenza, correttezza e partecipazione e di consolidare il “patto educativo di corresponsabilità” che si instaura tra i diversi soggetti del progetto educativo, i docenti saranno a disposizione delle famiglie in diversi periodi dell'anno scolastico.

I ricevimenti generali si svolgono in orario pomeridiano secondo un calendario



comunicato agli studenti e pubblicato sul sito, indicativamente nel mese di dicembre e nel mese di aprile. I docenti, inoltre, sono a disposizione delle famiglie in orario antimeridiano due volte al mese. Il calendario di ricevimento è pubblicato sul portale all'inizio di ciascun mese. I docenti, inoltre, sono disponibili a ricevere i genitori in orari diversi da quelli indicati previo appuntamento. Un incontro generale con le famiglie è previsto con il coordinatore di classe a conclusione del I quadrimestre per la consegna delle valutazioni quadrimestrali. Il Liceo inoltre assicura la continuità dei rapporti scuola-famiglia tramite la sezione "Annotazioni" e l' "Agenda" del Registro Spaggiari, nonché attraverso colloqui da svolgersi online con piattaforma dedicata. Nel Registro elettronico il genitore può venire a conoscenza delle seguenti informazioni:

- assenze
- voti
- esiti scrutini e pagelle
- note disciplinari
- comunicazioni alle famiglie
- argomenti svolti a lezione e compiti assegnati
- agenda

Le comunicazioni relative all'andamento degli allievi trovano un momento essenziale nei colloqui diretti tra docenti e familiari, integrati dalla valutazione fornita alle famiglie alla fine di ogni quadrimestre e alla possibilità di accedere direttamente alle valutazioni individuali sul portale della scuola con password individuale.

Il Sito Web della Scuola

Il Liceo Scientifico "F. Quercia" è presente sul Web attraverso un proprio portale, reperibile all'indirizzo www.liceofedericoquercia.edu.it.

Il portale del Quercia dà la possibilità all'utente connesso di:

- conoscere le iniziative scolastiche curriculari ed extracurriculari
- reperire informazioni relative al calendario dei Consigli di Classe, del Collegio dei Docenti, del Consiglio d'Istituto, dei colloqui con le famiglie, degli scrutini di fine quadrimestre



· prendere visione dei voti e delle assenze, ritardi, entrate posticipate e uscite anticipate del proprio figlio attraverso il registro on-line.

Il registro elettronico costituisce uno strumento integrativo ai rapporti scuola-famiglia e non va dunque inteso come sostitutivo dei colloqui con i docenti.

SI ALLEGANO:

1. IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (2022/23)
2. IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'
3. CRITERI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Allegati:

regolamento patto criteri.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	PLANETARIO	1
	Idroponico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

La struttura scolastica

La sede principale, costruita per uso scolastico, si sviluppa in tre livelli collegati da rampe di accesso, da un ascensore e da una scala esterna di sicurezza. Presenta all'interno un ampio cavedio ed all'esterno un parcheggio per auto e motocicli. Le aule didattiche sono tutte provviste delle necessarie suppellettili, di impianto di riscaldamento, digital board, p.c. e collegamento ad Internet. Al piano terra trovano posto l'Ufficio Dirigenza, l'Ufficio dei Collaboratori del D.S., gli uffici di segreteria, la Sala Docenti, la Biblioteca e l'Aula Magna per riunioni e videoconferenze, attrezzata di televisore, videoproiettore, telecamera, mixer video digitale per STREAMING LIVE, un set per illuminazione portatile, una videocamera e altri dispositivi quali microfono panoramico, cuffie con microfono, un software editing video digitale e un software video streaming, carrello per regia mobile, supporto a spalla. Grazie al progetto PON "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento", infine, è stato possibile realizzare un ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN con la fornitura di 30 Access Point wireless e 3 Firewall software, per la gestione degli accessi.

LABORATORI DIDATTICI – SEDE CENTRALE

- Un laboratorio informatico al 2° piano munito di 20 elaboratori, una stampante, uno scanner, un video proiettore, una LIM e software specifici per le applicazioni didattiche
- Un laboratorio linguistico al 2° piano munito di 26 elaboratori, una rete didattica, una stampante, una LIM, software specifici per le applicazioni didattiche
- Due laboratori di scienze al 1° piano forniti di numerosi plastici, minerali e rocce; microscopio con vetrini; periscopio; lavagna luminosa; una LIM, reagentario chimico; vasto assortimento di videocassette di biologia
- Un laboratorio di fisica al 1° piano adeguatamente attrezzato con strumentazioni varie che consentono di eseguire semplici esperimenti riferibili ad argomenti studiati nel corso del quinquennio. È munito di rotaia a cuscino d'aria attrezzata con cellule fotoelettriche collegate ad un timer per la rilevazione dei tempi; materiale per esperimenti di meccanica banco ottico; ondoscopio; attrezzature per esperimenti di acustica, di meccanica dei fluidi e di elettromagnetismo; banchi di lavoro; televisore e video registratore. Sono presenti dei software multimediali utili alla realizzazione ed alla



comprensione di alcune esperienze di fisica

- Un laboratorio multimediale di Matematica e Informatica al 1° piano composto da 16 postazioni PC, dotati di processori ad alta velocità e accessoriato con monitor LCD, stampante di rete e lavagna LIM. Il laboratorio, destinato in prevalenza alle attività pratiche di matematica, per le sue caratteristiche si rende utilizzabile in tutte le discipline scientifiche. Degno di nota il software installato che consente la realizzazione di attività didattiche innovative anche in fisica e in chimica.
- Un laboratorio linguistico multimediale al 1° piano composto da 15 postazioni PC per studenti ed una per il docente. Le postazioni multimediali, finalizzate a facilitare l'apprendimento delle lingue straniere, sono di ultima generazione, accessoriate con monitor LCD e collegate attraverso una rete didattica alla postazione docente e ad una stampante di rete; una lavagna LIM
- Un laboratorio Polifunzionale di Matematica e Scienze al piano terra composto da 16 postazioni PC, dotati di processori ad alta velocità con monitor LCD; accessoriato di stampante di rete e videoproiettore.
- Laboratorio per attività integrative e di accoglienza attrezzato per convegni, proiezioni e rappresentazioni con un impianto teatrale composto da: un palcoscenico di 60 mq; 4 quinte; 100 poltroncine; 2 pannelli a display; un sipario; un drappeggio di chiusura del palcoscenico; sistema audio.
- Attrezzature specifiche per disabili: una postazione multimediale a cui è possibile accedere attraverso periferiche specifiche per disabili; una stampante laser a colore e software di matematica e di scrittura.
- Una palestra coperta per pallacanestro, pallavolo e calcetto
- Una palestra di 150 mq attrezzata con cyclette, vogatori, tapis roulant e palestre mobili.
- Una copertura tensostatica consistente in una struttura reticolare della superficie di 700 mq da utilizzare per attività sportive, manifestazioni e convegni. La tensostruttura ospita la sezione sportiva di boxe delle Fiamme Oro.
- Il Planetario: una struttura in cemento a forma di cilindro, capace di ospitare fino a trenta alunni e sormontata da una cupola metallica a vista.

È dotata di attrezzature per la proiezione di scenari astronomici.

LABORATORI DIDATTICI- PLESSI

Il PLESSO MATTARELLA si avvale di:



- Un Laboratorio Scientifico, utile per le attività sperimentali nell'ambito della Fisica, della Biologia, della Chimica e dell'Astronomia
- Un Laboratorio informatico e linguistico composto da 16 postazioni PC, stampante di rete, videoproiettore e rete didattica. Periferiche e software specifici consentono applicazioni utili nell'insegnamento della lingua straniera, della matematica e dell'informatica.



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	38

Approfondimento

OPPORTUNITÀ

Punto di forza del Liceo è la stabilità dell'organico. Il dirigente scolastico ha quindici anni di esperienza nel ruolo di appartenenza ed anche di titolarità in sede con incarico effettivo. Il 94,5% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, dato notevolmente superiore alle medie non solo provinciali, ma anche regionali e nazionali. Oltre il 50% dei docenti presta servizio nella scuola da oltre 5 anni, per cui si evidenzia stabilità nell'organico e nella didattica. La distribuzione dei docenti per fasce di età è in linea con i valori di riferimento. Il numero di giorni medio di assenza dei docenti è inferiore a tutti i livelli di riferimento. Diffuse le competenze informatiche di base e quelle relative all'utilizzo dei sussidi tecnologici per la didattica (LIM). Congruo il numero dei docenti con certificazioni informatiche e linguistiche di vario livello. I docenti di sostegno hanno l'incarico a tempo indeterminato, un'età anagrafica in media inferiore ai 40 anni e possiedono competenze professionali e titoli. Il DSGA ha un incarico effettivo da 3 anni e il 42% del personale ATA da più di 5 anni

VINCOLI

L'organico ATA dovrebbe essere implementato. L'aggiornamento del personale, effettuato in alcuni ambiti anche mediante attività di auto formazione, richiede di essere ulteriormente incrementato



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Qui di seguito sono esplicitate, coerentemente con i risultati del RAV, le azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi formativi prioritari della scuola indicati nell'Atto di INDIRIZZO del Dirigente Scolastico.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e all'inglese, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il senso dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economica-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di servizi; l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

PRIORITÀ finalizzate al miglioramento degli esiti

- Diminuire la percentuale di trasferimenti in uscita.
- Migliorare il livello degli esiti delle prove INVALSI nel liceo scientifico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di trasferimenti in uscita.

Traguardo

Allinearsi ai valori percentuali nazionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove Invalsi nei licei scientifici.

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento dei licei scientifici con contesto socio economico (ESCS) simile



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Orientare per una scelta consapevole**

Il percorso si compone di due attività: la prima, "Orientarsi per scegliere", ha come protagonisti studenti e docenti del Liceo Quercia e delle scuole secondarie di primo grado in rete con il nostro istituto e prevede attività laboratoriali di lingue classiche, in ambito scientifico ed informatico in orario extracurriculare; la seconda, "Costruire un curriculum verticale", coinvolge docenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in attività di formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i metodi di studio personali e le competenze trasversali

Potenziare la condivisione di percorsi didattici e buone pratiche tra docenti



Curare le competenze di base, con particolare riferimento alla logica e alla comprensione del testo, nonché alla capacità di effettuare collegamenti trasversali e di trasferire gli apprendimenti in contesti diversi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Accrescere in percentuale il ricorso a strategie didattiche innovative promuovendo la formazione del personale docente.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni in difficoltà, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare gli esiti scolastici nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro in modo strutturato e con criteri condivisi, per rimodulare i processi didattici e valutativi.

Guidare e monitorare il percorso formativo dell'alunno intensificando gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi di formazione sulla progettazione del curriculum verticale per docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.



Attività prevista nel percorso: Progetto continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico.

Al termine del percorso formativo gli allievi del primo biennio avranno acquisito consapevolezza delle proprie attitudini, al fine di proseguire gli studi con appropriate motivazioni.

Risultati attesi

Gli alunni dell'ultimo anno della secondaria di primo grado, tutorati dagli studenti del biennio, saranno orientati a scegliere il percorso del secondo ciclo con profonda conoscenza dei piani di studio, delle discipline curriculari, delle metodologie di insegnamento, proiettando il sé in maniera consapevole verso un indirizzo liceale (classico o scientifico che sia).

Avere studenti del primo biennio più motivati e studenti in entrata più consapevoli consentirà alla scuola di diminuire la percentuale di abbandoni e di trasferimenti in uscita al primo biennio.



Attività prevista nel percorso: Costruire un curricolo verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	MIUR Ambito CE 7 - Autorità di Gestione dei PON Fondi Strutturali
Responsabile	Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico.

Risultati attesi	<p>Al termine del percorso formativo i docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• avranno acquisito nuovi stili di insegnamento per una efficace didattica per competenze;• avranno consolidato le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici;• avranno elaborato un repertorio di prove strutturate, compiti di realtà e rubriche di valutazione;• sapranno produrre una progettazione curricolare verticale.
------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

● **Percorso n° 2: No one out**

Il progetto mira a

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e



apprendimento e il benessere dello studente.

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i metodi di studio personali e le competenze trasversali

Curare le competenze di base, con particolare riferimento alla logica e alla comprensione del testo, nonché alla capacità di effettuare collegamenti trasversali e di trasferire gli apprendimenti in contesti diversi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni in difficoltà, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive

○



Continuita' e orientamento

Monitorare gli esiti scolastici nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro in modo strutturato e con criteri condivisi, per rimodulare i processi didattici e valutativi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le professionalita' dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Far comprendere, tramite anche il supporto delle famiglie, l'importanza delle rilevazioni delle prove INVALSI

Attività prevista nel percorso: MOTIVAZIONE E APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Il percorso si compone di tre tipologie di intervento: rapporto



docente/alunni 1 a 1; rapporto docente/alunni 1 a 10; rapporto docente/alunni 1 a 15. Le discipline interessate sono quelle dell'area linguistico-umanistica e quelle dell'area matematico-scientifica.

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base degli studenti destinatari

Ridurre il divario tra i livelli dei nostri studenti e quelli di riferimento regionali e nazionali delle prove INVALSI

Aumentare la motivazione per ridurre il fenomeno del trasferimento in uscita durante l'anno

● Percorso n° 3: La scuola per la persona

Il progetto mira a

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di trasferimenti in uscita.

Traguardo

Allinearsi ai valori percentuali nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il livello degli esiti delle prove Invalsi nei licei scientifici.

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento dei licei scientifici con contesto socio economico (ESCS) simile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i metodi di studio personali e le competenze trasversali

Curare le competenze di base, con particolare riferimento alla logica e alla comprensione del testo, nonché alla capacità di effettuare collegamenti trasversali e di trasferire gli apprendimenti in contesti diversi.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni in difficoltà, tramite strategie volte a migliorare i metodi di studio personali e le competenze metacognitive

○ **Continuita' e orientamento**

Monitorare gli esiti scolastici nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro in modo strutturato e con criteri condivisi, per rimodulare i processi didattici e valutativi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le professionalita' dei docenti e la formazione unitaria nella progettazione e valutazione delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Far comprendere, tramite anche il supporto delle famiglie, l'importanza delle rilevazioni delle prove INVALSI



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si contraddistingue per un modello organizzativo centrato sul coinvolgimento dell'intero corpo docente nella progettazione e realizzazione dei percorsi didattici e nella riflessione e ricerca pedagogica.

Le funzioni strumentali sono il centro propulsivo delle commissioni di lavoro e dialogano costantemente con i dipartimenti. L'innovazione metodologica è posta al servizio del miglioramento degli apprendimenti degli allievi, l'autentica finalità del lavoro della comunità educante del "Quercia". L'utilizzo delle nuove tecnologie è posto al servizio di una didattica incisiva, che punta a non lasciare nessuno indietro, senza mai perdere di vista la valorizzazione delle eccellenze. L'approccio alle TIC è filtrato da un pensiero critico, in grado di collocarle nella loro autentica dimensione di "mezzi" e non di "fini", secondo la migliore tradizione pedagogica deweyana. Il Dirigente Scolastico manifesta nel modello organizzativo partecipato una leadership diffusa: affiancato da due collaboratori, delega precise funzioni ai docenti, responsabilizzandoli e motivandoli a migliorare continuamente la professionalità acquisita. Nell'impianto organizzativo un ruolo importante viene attribuito al dipartimento di sostegno, che monitora costantemente l'andamento scolastico degli alunni, carpando i bisogni educativi "speciali", sempre più emergenti nelle giovani generazioni. Altro aspetto organizzativo da evidenziare è il legame tra il curricolo e l'extracurricolo: teatro antico e moderno, corsi per l'acquisizione di certificazioni europee nelle lingue straniere, percorsi mirati all'acquisizione delle competenze europee finanziati con i Fondi strutturali europei, tenuti in orario pomeridiano, rientrano in una globale programmazione educativa orientata alla formazione del cittadino con strumenti culturali solidi e duraturi.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Condividere con tutti i docenti le nuove pratiche didattiche sperimentate in alcune classi favorendo corsi di formazione e potenziando il lavoro dei dipartimenti.
- Utilizzare una didattica innovativa (flipped classroom, gruppi Debate, laboratori di informatica, robotica educativa)
- Concentrarsi sullo sviluppo di tematiche interdisciplinari per la preparazione al nuovo Esame di stato.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende elaborare un programma di corsi di formazione e aggiornamento sulla valutazione da proporre ai docenti interni per creare un sistema di valutazione quanto più possibile omogeneo, in grado di fornire agli studenti un quadro oggettivo delle loro competenze di base e trasversali, spendibili sia nel percorso universitario che in quello lavorativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziare percorsi tematici che integrino le conoscenze disciplinari con competenze trasversali anche non formali come i progetti teatro, la partecipazione a concorsi e certamina finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e tutte le attività laboratoriali potenzialmente realizzabili con i nuovi ambienti di apprendimento allo scopo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e di promuovere l'inclusione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NoOneOut!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il percorso è stato progettato considerando che gli studenti destinatari del nostro Liceo necessitano sia di interventi didattici mirati (quindi didattica individualizzata, studio assistito, didattica laboratoriale) che consentano loro di recuperare conoscenze e competenze specificatamente in Italiano, Matematica ed Inglese, sia di interventi mirati alla rimotivazione ed al recupero della stima di sé che permettano loro di attivare le risorse di cui dispongono, per poi convogliarle positivamente. La dispersione scolastica nel nostro Liceo infatti più che con l'abbandono della scuola si manifesta nella quotidianità di un insuccesso che a sua volta si rivela nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. L'insuccesso scolastico è l'anticamera dell'abbandono ed è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Ed è così che la scuola viene vissuta come un obbligo e non come opportunità di crescita e di realizzazione personale. I dati INVALSI relativi alla nostra scuola hanno messo in evidenza proprio la presenza di tale fenomeno, quello della "dispersione scolastica implicita". Vi è infatti una quota non trascurabile di studenti che conseguono il diploma senza però raggiungere livelli di competenza adeguati. Confrontando i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

livelli di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese con i dati regionali, del Meridione e nazionali è possibile individuare quegli studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, escono dalla scuola senza le competenze fondamentali, quindi a forte rischio di avere prospettive di inserimento nella società non molto diverse da quelle degli studenti che non hanno terminato la scuola secondaria di secondo grado. Gli studenti che saranno coinvolti sono, in primis, gli studenti "fragili" del biennio e del primo anno del triennio, che vengono individuati partendo dai dati sulle fragilità messi a disposizione dall'INVALSI, che saranno integrati dai dati sulle assenze e dalle valutazioni dei docenti e delle discipline coinvolte nelle attività. Per individuare gli studenti "fragili" si farà riferimento anche ai bisogni educativi e formativi emergenti dai PDP e dai PEI, oltre che alle nuove emergenze derivanti dalle fragilità di natura psicologica, dovute anche alla stasi provocata dall'emergenza pandemica da COVID 19. Si prevedono interventi pomeridiani con una cadenza settimanale o bisettimanale, dal lunedì al venerdì. Si svolgeranno nello stesso giorno eventualmente solo attività che utilizzano spazi didattici diversi. Saranno disponibili le aule (tutte dotate di lavagne digitali e accesso ad internet) e i laboratori presenti nella scuola. Le azioni saranno implementate anche tramite l'utilizzo di piattaforme didattiche dedicate al recupero delle competenze di base. L'intento è di rimotivare i ragazzi a rischio di dispersione, utilizzando strumenti diversi da quelli con cui non hanno raggiunto il successo formativo. In quest'ottica sono stati pensati percorsi dal taglio metodologico fortemente operativo, che hanno il pregio di captare subito l'attenzione dei ragazzi e di coinvolgerli, facendoli sentire protagonisti del fare e dell'imparare insieme. Pertanto didattica laboratoriale, apprendimento in situazione, attività pratiche, didattica individualizzata saranno i punti di forza di un percorso che si propone con convinzione di restituire alla scuola energie ed intelligenze che andrebbero altrimenti disperse. Dunque "NoOneOut!".

Importo del finanziamento

€ 178.792,58

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	216.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	216.0	0

● Progetto: La scuola per la persona

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il percorso è stato progettato considerando che gli studenti destinatari del nostro Liceo necessitano sia di interventi didattici mirati (quindi didattica individualizzata, studio assistito, didattica laboratoriale) che consentano loro di recuperare conoscenze e competenze specificatamente in Italiano, latino, Greco, Matematica, Fisica, Inglese, Scienze e Informatica sia di interventi mirati alla rimotivazione ed al recupero della stima di sé che permettano loro di attivare le risorse di cui dispongono, per poi convogliarle positivamente. La dispersione scolastica nel nostro Liceo infatti più che con l'abbandono della scuola si manifesta nella quotidianità di un insuccesso che a sua volta si rivela nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. L'insuccesso scolastico è l'anticamera dell'abbandono ed è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Ed è così che la scuola viene vissuta come un obbligo e non come opportunità di crescita e di realizzazione personale. I dati INVALSI relativi alla nostra scuola hanno messo in evidenza proprio la presenza di tale fenomeno, quello della "dispersione scolastica implicita". Vi è infatti una quota non trascurabile di studenti che conseguono il diploma senza però raggiungere livelli di competenza adeguati. Confrontando i livelli di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese con i dati regionali, del Meridione e nazionali è possibile individuare quegli studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, escono dalla scuola senza le competenze fondamentali, quindi a forte rischio di avere prospettive di inserimento nella società non molto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diverse da quelle degli studenti che non hanno terminato la scuola secondaria di secondo grado. Gli studenti che saranno coinvolti sono, in primis, gli studenti "fragili" del biennio e del primo e secondo anno del triennio, che vengono individuati partendo dai dati sulle fragilità messi a disposizione dall' INVALSI, che saranno integrati dai dati sulle assenze e dalle valutazioni dei docenti e delle discipline coinvolte nelle attività. Per individuare gli studenti "fragili" si farà riferimento anche ai bisogni educativi e formativi emergenti dai PDP e dai PEI, oltre che alle nuove emergenze derivanti dalle fragilità di natura psicologica, dovute anche alla stasi provocata dall'emergenza pandemica da COVID 19. Si prevedono interventi pomeridiani con una cadenza settimanale o bisettimanale, dal lunedì al venerdì. Si svolgeranno nello stesso giorno eventualmente solo attività che utilizzano spazi didattici diversi. Saranno disponibili le aule (tutte dotate di lavagne digitali e accesso ad internet) e i laboratori presenti nella scuola. Le azioni saranno implementate anche tramite l'utilizzo di piattaforme didattiche dedicate al recupero delle competenze di base. L'intento è di rimotivare i ragazzi a rischio di dispersione, utilizzando strumenti diversi da quelli con cui non hanno raggiunto il successo formativo. In quest'ottica sono stati pensati percorsi dal taglio metodologico fortemente operativo, che hanno il pregio di captare subito l'attenzione dei ragazzi e di coinvolgerli, facendoli sentire protagonisti del fare e dell'imparare insieme. Pertanto didattica laboratoriale, apprendimento in situazione, attività pratiche, didattica individualizzata saranno i punti di forza del percorso progettuale.

Importo del finanziamento

€ 109.934,38

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	216.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	216.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: School in digital progress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola promuove interventi su tecnologie e approcci metodologici innovativi in ambito didattico e organizzativo per Dirigenti, Direttori dei servizi amministrativi, per i Team per l'innovazione, per il personale amministrativo, per gli animatori digitali, per gli assistenti tecnici e, in particolare, per i docenti da molti anni. Il polo formativo Ambito 7 ha permesso ad un buon numero di docenti di partecipare a corsi di formazione di I e II livello sui temi relativi alle competenze digitali e ai nuovi ambienti di apprendimento. La scuola nel proprio sito web rende disponibile aree dedicate per la condivisione con tutto il personale delle esperienze e dei contenuti formativi acquisiti dai docenti attraverso la formazione realizzata a livello personale. Queste iniziative di formazione hanno prodotto ricadute positive sui processi di insegnamento/apprendimento dell'intera comunità scolastica, ma la formazione non può fermarsi, perché le metodologie e le tecnologie sono sempre in continua evoluzione. Il progetto pertanto punterà sulla formazione per tutto il personale scolastico in quegli ambiti per cui c'è stata una maggiore richiesta e che per l'appunto sono sempre "in progress": metodologie didattiche innovative, aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, tecnologie innovative per l'inclusione scolastica, orientamento alle professioni digitali del futuro, verifica e valutazione con utilizzo delle tecnologie digitali per il personale docente, ma anche la digitalizzazione dell'amministrazione delle segreterie e la gestione degli strumenti tecnologici per il personale ATA. Il progetto mira a coinvolgere la maggior parte del personale scolastico e sarà organizzato in 8 laboratori, inerenti ai percorsi di formazione sulla transizione digitale anche in modalità ibrida e 9 laboratori di formazione sul campo, concernenti tre ambiti (tutoring, mentoring, job shadowing) propedeutici tra di loro.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 63.678,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM + lingue: il futuro è adesso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM
Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 150.111,42

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Nell'ambito delle azioni indirizzate al settore istruzione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), il Liceo è orientato, nella missione 1.4, verso

- l'azione 1 Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I2.1-2022-941;
- l'azione 2 Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

futuro M4C1I3.2-2022-962;

- l' azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- piano scuola 4.0
- animatori digitali 2022-2024.

In attesa dell'attivazione della piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, per una descrizione dettagliata delle attività previste si rimanda alla sezione Offerta Formativa e al Piano Scuola 4.0, che verrà redatto entro le scadenze previste dal PNRR.



Aspetti generali

L'Istituto accoglie circa 1.442 alunni, per un totale di 65 classi, ripartite in 5 indirizzi di studio.

INDIRIZZI

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Scientifico sezione sportiva
- Liceo Classico
- Opzione curriculare Liceo Classico della medicina Ippocrate

In virtù dell'organico potenziato previsto dalla legge n.107/2015, il nostro istituto ha previsto un ampliamento del Tempo scuola secondo lo schema seguente:

- 1) un'ora di DIRITTO al triennio del Liceo Scientifico e Opzione Scienze Applicate;
- 2) un'ora di potenziamento di MATEMATICA nei cinque anni del Liceo Classico;
- 3) per il Liceo Classico della medicina Ippocrate un'ora di potenziamento di MATEMATICA nei cinque anni; un'ora di potenziamento di discipline biomediche al Biennio e due ore di potenziamento di discipline biomediche e un'ora di testistica al terzo e al quarto anno del triennio

Insegnamenti attivati

Liceo Scientifico					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2



Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
* Diritto			1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

*AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA:

- un'ora di DIRITTO al triennio

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
*Diritto			1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

*AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA:

- un'ora di DIRITTO al triennio

Liceo Scientifico sezione



Sportiva					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica e Informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Liceo Classico					
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3



*Matematica	3+1	3+1	2+1	2+1	2+1
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	32	32	32

*AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA:
- un'ora di potenziamento di MATEMATICA

"Ippocrate" Quercia Marcianise					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Logica matematica	1	1	1	1	1
Discipline biomediche	1	1	2(PM)	2(PM)	2(PM)
Testistica	-	-	1(PM)	1(PM)	-
Totale ore settimanali	29	29	32+3(PM)	32+3(PM)	32+2(PM)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

F. QUERCIA MARCIANISE

CEPS03000C

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali

nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare

ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,

nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in



riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Le identità culturali, educative e progettuali

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.



- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

AREA METODOLOGICA

Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive hanno naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica. Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, si caratterizza per "l'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a



sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (art.2, comma 1, Decreto n. 52 del 5 marzo 2013).

Il Liceo Scientifico sezione Sportiva, è un indirizzo di studio, inserito nel percorso del liceo scientifico nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifiche. È un percorso di cinque anni che si conclude, al superamento dell'esame di Stato, con il conseguimento del diploma di liceo scientifico, con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo".

Il Liceo Classico interpreta la tradizione degli studi umanistici proponendo un modello di percorso curricolare che si fonda sull'idea di un sapere antropologicamente fondato, che non disdegna la conoscenza scientifica e il suo statuto epistemologico, riconoscendo a tutte le branche della conoscenza eguale dignità. Esso favorisce, nel contempo, l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e aiuta ad elaborare nello studente una visione critica della realtà, attraverso lo stimolo ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze, all'interno di un ben definito quadro culturale. Il liceo classico si offre come valido antidoto nella difficile sfida di sottrarre i giovani al processo di massificazione che cerca di ottundere la loro autonomia critica. Tale profilo educativo si inserisce a pieno titolo in una società complessa e specializzata come la nostra, consentendo agli studenti di individuare i collegamenti e le intersezioni tra i saperi e i linguaggi, nel rispetto dell'altro e delle diverse culture.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, pur essendo caratterizzato da una forte presenza di discipline scientifiche e di attività di laboratorio, presenta un sostanziale equilibrio, anche in termini di orario settimanale, tra l'area formativa del settore scientifico e quella del settore umanistico-linguistico. Ciò permette agli studenti di acquisire una preparazione culturale solida e ad ampio spettro in tutte le aree del sapere e la versatilità necessaria ad affrontare qualsiasi tipo di scelta futura.

Grazie alla ricca dotazione di laboratori dell'Istituto, lo studio delle discipline scientifiche è costantemente supportato da attività sperimentali; l'apprendimento, infatti, risulta facilitato e rafforzato dall'attività di laboratorio nella quale si integrano la dimensione teorica e quella pratico-operativa.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologica, con



particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (MIUR, Regolamento per il riordino dei licei, Allegato A).

Il corso di studi, di durata quinquennale, guida lo studente allo sviluppo e all'approfondimento delle conoscenze e delle abilità nonché al conseguimento delle competenze necessarie per cogliere le linee caratterizzanti della ricerca scientifica e tecnologica e per discernere le interazioni tra le diverse forme di sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

Il percorso del Liceo Scientifico si caratterizza per la stretta interconnessione tra cultura scientifica e cultura umanistica. Il ruolo fondante esercitato dalla matematica, dalla fisica, dalle scienze e il valore educativo del loro metodo e dei loro linguaggi si unisce in modo inestricabile e fecondo alla tradizione umanistica del sapere, contribuendo così allo sviluppo delle capacità critiche e alla formazione di personalità in grado di affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Allegati:

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Introduzione

Ai sensi dell'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto. Il Liceo "Federico Quercia", così come richiesto dell'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019, ha inserito nel curriculum di Istituto tale insegnamento trasversale, specificandone, per ciascun anno di corso, le 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e i relativi obiettivi di apprendimento.

Adozione Nuove Linee Guida

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il [decreto](#) recante le [Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica](#). Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il curriculum di Educazione civica dell'Istituto si riferisce ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Riferimenti normativi:

- Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica - LEGGE 20 agosto 2019, n. 92



- Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Decreto Ministeriale n. 183

del 7 settembre 2024

- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Principi (Art. 1 della L. n 92/2019)

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge diverse discipline che procedono alla valutazione: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

L'organizzazione delle attività di insegnamento

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

La soluzione organizzativa adottata dal Liceo Quercia è la seguente:

- per tutte le classi in cui non è presente il docente contitolare del CdC abilitato all'insegnamento delle discipline giuridico - economiche (tutte le classi del primo biennio di tutti gli indirizzi e tutte le classi del Liceo classico), l'insegnamento di educazione civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il



coordinamento sarà affidato al docente contitolare dell'insegnamento con il maggior numero di ore dedicate;

· per tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno, (ad eccezione delle classi del Liceo Classico, per le motivazioni di cui al punto precedente) l'insegnamento dell'educazione civica, è affidato in contitolarità a più docenti per assicurarne la trasversalità, e il docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, presente nell' organico dell'autonomia e già contitolare nei Consigli di Classe con l'insegnamento del Diritto, ne curerà il coordinamento.

I Documenti ministeriali evidenziano, infatti, la trasversalità dell'insegnamento ad alta valenza educativa e di competenza dell'intero Consiglio di Classe.

La proposta relativa alla ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'Educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è stata deliberata dal Collegio docenti.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA - LS/LSA/LSS								
DISCIPLINE COINVOLTE E ORE DEDICATE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA		1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO	COORDINATORE	
ITALIANO		4	4	4	4	4	1 ANNO	
GEOSTORIA		4	4				2 ANNO	
SCIENZE NATURALI		8	6					
MATEMATICA-LS-LSS/INFORMATICA-LSA		6	8				3 ANNO	
DIRITTO					10	10	4 ANNO	
SCIENZE MOTORIE		4	4	4	4	3	5 ANNO	
FILOSOFIA					4	4		
STORIA					4	4	DISCIPLINA	
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE					3	3	NEL LICEO	
INGLESE		3	3	2	2	3		
RELIGIONE		4	4	2	2	2		
		33	33	33	33	33	165	



		INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA - LC									
		1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO					COORDINATORE
	ITALIANO	4	4	4	4	6					1 ANNO
	GEOSTORIA	4	4								2 ANNO
	SCIENZE NATURALI	8	6								3 ANNO
	MATEMATICA/INFORMATICA	6	8								4 ANNO
	LATINO				2	2					5 ANNO
	GRECO	2	2								
	STORIA (LC)				7	7	7				DISCIPLINARE
	FILOSOFIA				4	4	4				NEL L
	SCIENZE MOTORIE	3	3	4	4	4					
	STORIA DELL'ARTE			4	4	4					
	INGLESE	3	3	4	4	4					
	RELIGIONE	3	3	4	4	4					
		33	33	33	33	33	165				

Le programmazioni disciplinari per la costruzione di un curriculum verticale sono condivise e redatte secondo le indicazioni fornite dai competenti dipartimenti. La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, è demandata ai singoli Consigli di Classe.

Valutazione

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel documento di valutazione intermedia e finale. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione deve essere coerente con le competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati nelle Unità di Apprendimento interdisciplinari.

In tale ottica, il Collegio dei docenti adotta i criteri e la griglia di valutazione (Documento presentato ed approvato dal Collegio dei Docenti del Liceo "Federico Quercia" in data 30.10.2024) con indicatori e descrizione dei livelli di competenza così come di seguito indicato:



CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE	VALUTAZIONE
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	AVANZATO 10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	AVANZATO 9
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	INTERMEDIO 8
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	INTERMEDIO 7
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime,	IN FASE DI



	organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	ACQUISIZIONE 5
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.	NON RAGGIUNTO 4
ABILITÀ	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	AVANZATO 10
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali ed originali.	AVANZATO 9
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	INTERMEDIO 8
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente,	INTERMEDIO 7



	collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	BASE 6
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni.	NON RAGGIUNTO 4
COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.	AVANZATO 10
	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con	AVANZATO



	<p>l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	9
	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	INTERMEDIO 8
	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	INTERMEDIO 7
	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	BASE 6
	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente</p>	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5



	auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	NON RAGGIUNTO 4

DETTAGLIO CRITERI	
CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisive, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle</p>



	<p>persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>
COMPORAMENTI ATTEGGIAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>

Allegati:

PTOF-CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

F. QUERCIA MARCIANISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo scientifico si caratterizza per la stretta interconnessione tra cultura scientifica e cultura umanistica. Il ruolo fondante esercitato dalla matematica, dalla fisica, dalle scienze ed il valore educativo del loro metodo e dei loro linguaggi si unisce in modo inestricabile e fecondo alla tradizione umanistica del sapere, contribuendo così allo sviluppo delle capacità critiche ed alla formazione di personalità in grado di affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Il corso di studi, di durata quinquennale, guida lo studente allo sviluppo e all'approfondimento delle conoscenze e delle abilità nonché al conseguimento delle competenze necessarie per cogliere le linee caratterizzanti della ricerca scientifica e tecnologica e per discernere le interazioni tra le diverse forme di sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE



Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. (MIUR, Regolamento per il riordino dei licei , Allegato A).

Grazie alla ricca dotazione di laboratori dell'Istituto, lo studio delle discipline scientifiche è costantemente supportato da attività sperimentali; l'apprendimento, infatti, risulta facilitato e rafforzato dall'attività di laboratorio nella quale si integrano la dimensione teorica e quella pratico-operativa.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, pur essendo caratterizzato da una forte presenza di discipline scientifiche e di attività di laboratorio, presenta un sostanziale equilibrio, anche in termini di orario settimanale, tra l'area formativa del settore scientifico e quella del settore umanistico-linguistico. Ciò permette agli studenti di acquisire una preparazione culturale solida e ad ampio spettro in tutte le aree del sapere e la versatilità necessaria ad affrontare qualsiasi tipo di scelta futura.

LICEO SCIENTIFICO sezione SPORTIVA

Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica. Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale la sezione sportiva si caratterizza per il potenziamento di Scienze motorie e sportive e di Scienze naturali; sono presenti, inoltre, gli insegnamenti di Diritto ed economia dello sport e Discipline



sportive.

Il Liceo Quercia offre le seguenti pratiche sportive: NUOTO, PALLAVOLO, BASKET, HOCKEY INDOOR, SCHERMA, TIRO CON L'ARCO, BADMINTON, ARTI MARZIALI.

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico si offre come valido antidoto nella difficile sfida di sottrarre i giovani al processo di massificazione che cerca di ottundere la loro autonomia critica. Tale profilo educativo si inserisce a pieno titolo in una società complessa e specializzata come la nostra, consentendo agli studenti di individuare i collegamenti e le intersezioni tra i saperi e i linguaggi, nel rispetto dell'altro e delle diverse culture.

Il Liceo Classico interpreta la tradizione degli studi umanistici proponendo un modello di percorso curricolare che si fonda sull'idea di un sapere antropologicamente fondato, che non disdegna la conoscenza scientifica e il suo statuto epistemologico, riconoscendo a tutte le branche della conoscenza eguale dignità. Esso favorisce, nel contempo, l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e aiuta ad elaborare nello studente una visione critica della realtà, attraverso lo stimolo ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze, all'interno di un ben definito quadro culturale.

LICEO CLASSICO della MEDICINA "IPPOCRATE"

Il Liceo Classico della Medicina Ippocrate è il nuovo percorso di studi del Liceo "Quercia", che risponde ad un'attenta analisi dei bisogni formativi del territorio. Nella consapevolezza che la formazione del Liceo Classico consente il proseguimento degli studi in tutti gli indirizzi universitari, anche e soprattutto in quelli scientifici, si vuole offrire agli studenti la possibilità di prepararsi in modo ancora più specifico per affrontare i corsi di laurea del settore medico- sanitario e per sviluppare le competenze della ricerca scientifica.



Il piano di studi del Liceo Classico, pertanto, viene ampliato e arricchito con il potenziamento delle discipline biomediche e logico-matematiche con il supporto di docenti universitari.

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: F. QUERCIA MARCIANISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM + lingue: il futuro è adesso**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
2. Sperimentare la soggettività delle percezioni.
3. Sviluppare il pensiero creativo.
4. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
5. Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
6. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
7. Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
8. Osservare, misurare, passare al modello. □ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
9. Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
10. Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio
11. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: F. QUERCIA MARCIANISE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classe I

I moduli formativi dell'orientamento per le classi del primo biennio sono stati programmati partendo dalle competenze orientative generali, individuando attività coerenti, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, per un totale di 30 ore, che vanno gestite in modo flessibile secondo la logica della trasversalità.

Classi prime		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
Moduli di orientamento disciplinare (20h)	I contenuti e le attività inerenti i moduli di orientamento formativo saranno individuate dai docenti e inserite nel piano di lavoro annuale. Le ore di didattica orientativa vengono distribuite , in base agli indirizzi, come segue:	o Attitudine all'ascolto e all'osservazione o Conoscenza e comprensione



	<u>LICEO SCIENTIFICO</u>	critica di sé
	§ Italiano (3h)	o Autoefficacia
	§ Latino (3h)	o Empatia
	§ Inglese(3h)	o Rispetto
	§ Geostoria(3h)	o Attitudine alla risoluzione dei conflitti
	§ Matematica(3h)	
	§ Fisica(1h)	o Attitudine all'apprendimento autonomo
	§ Scienze naturali(1h)	
	§ Disegno e storia dell'arte(1h)	o Pensiero critico
	§ Scienze motorie(1h)	
	§ Religione(1h)	o Attitudini linguistiche, comunicative e plurilinguistiche
	<u>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</u>	
	§ Italiano (3h)	o Attitudine alla cooperazione
	§ Inglese(3h)	
	§ Geostoria(3h)	o Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani
	§ Matematica(3h)	
	§ Informatica(1h)	
	§ Fisica(1h)	o
	§ Scienze naturali(3h)	o Strutturazione dell'e-portfolio
	§ Disegno e storia dell'arte(1h)	
	§ Scienze motorie(1h)	



	§ Religione(1h)	
	<u>LICEO SPORTIVO</u>	
	§ Italiano (3h)	
	§ Inglese(3h)	
	§ Geostoria(3h)	
	§ Matematica(3h)	
	§ Fisica(1h)	
	§ Scienze naturali (1h)	
	§ Disegno e storia dell'arte(1h)	
	§ Discipline sportive(2h)	
	§ Scienze motorie(2h)	
	§ Religione(1h)	
	<u>LICEO CLASSICO</u>	
	§ Italiano (3h)	
	§ Latino(3h)	
	§ Greco(3h)	
	§ Inglese(3h)	
	§ Geostoria(2h)	
	§ Matematica(2h)	
	§ Scienze naturali (2h)	
	§ Scienze motorie(1h)	
	§ Religione(1h)	



Orientamento interdisciplinare (10h)	<ul style="list-style-type: none">· Corsi di recupero e potenziamento· Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi· Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici· Visite guidate e viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">o Flessibilità e adattabilitào Creativitào Conoscenza e comprensione critica del mondoo Senso civicoo Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza del dirittoo Valorizzazione della diversità culturaleo Strutturazione dell'e-portfolio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi II

I moduli formativi dell'orientamento per le classi del primo biennio sono stati programmati, partendo dalle competenze orientative generali, individuando attività coerenti da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, per un totale di 30 ore, che vanno gestite in modo flessibile secondo la logica della trasversalità.

Classi seconde		
Arete di intervento	Attività	Competenze orientative
Moduli di orientamento disciplinare (20h)	I contenuti e le attività inerenti i moduli di orientamento formativo saranno individuate dai docenti e inserite nel piano di lavoro annuale.	<ul style="list-style-type: none">o Flessibilità e adattabilitào Attitudine



	<p>Le ore di didattica orientativa vengono distribuite , in base agli indirizzi, come segue:</p> <p><u>LICEO SCIENTIFICO</u></p> <p>§ Italiano (3h)</p> <p>§ Latino (3h)</p> <p>§ Inglese(3h)</p> <p>§ Geostoria(3h)</p> <p>§ Matematica(3h)</p> <p>§ Fisica(1h)</p> <p>§ Scienze naturali(1h)</p> <p>§ Disegno e storia dell'arte(1h)</p> <p>§ Scienze motorie(1h)</p> <p>§ Religione(1h)</p> <p><u>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</u></p> <p>§ Italiano (3h)</p> <p>§ Inglese(3h)</p> <p>§ Geostoria(3h)</p> <p>§ Matematica(3h)</p> <p>§ Informatica(1h)</p> <p>§ Fisica(1h)</p> <p>§ Scienze naturali(3h)</p>	<p>all'apprendimento autonomo</p> <ul style="list-style-type: none">o Autoefficaciao Empatiao Rispettoo Attitudine alla cooperazioneo Attitudine alla risoluzione dei conflittio Pensiero criticoo Attitudini linguistiche, comunicative e plurilinguisticheo Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umanio Strutturazione dell'e-portfolio
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	§ Disegno e storia dell'arte(1h)	
	§ Scienze motorie(1h)	
	§ Religione(1h)	
	<u>LICEO SPORTIVO</u>	
	§ Italiano (3h)	
	§ Inglese(3h)	
	§ Geostoria(3h)	
	§ Matematica(3h)	
	§ Fisica(1h)	
	§ Scienze naturali (1h)	
	§ Disegno e storia dell'arte(1h)	
	§ Discipline sportive(2h)	
	§ Scienze motorie(2h)	
	§ Religione(1h)	
	<u>LICEO CLASSICO</u>	
	§ Italiano (3h)	
	§ Latino(3h)	
	§ Greco(3h)	
	§ Inglese(3h)	
	§ Geostoria(2h)	
	§ Matematica(2h)	
	§ Scienze naturali (2h)	



	<p>§ Scienze motorie(1h)</p> <p>§ Religione(1h)</p>	
Orientamento interdisciplinare (10h)	<ul style="list-style-type: none">· Corsi di recupero e potenziamento· Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi· Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici· Visite guidate e viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">o Flessibilità e adattabilitào Creativitào Conoscenza e comprensione critica del mondoo Senso civicoo Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e della preminenza del dirittoo Valorizzazione della diversità culturaleo Strutturazione dell'e-portfolio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi III**

I moduli formativi dell'orientamento per le classi terze sono stati programmati partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da



svolgere in orario curricolare ed extracurricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

Classi terze		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
PCTO (15h)	Attività inerenti al percorso PCTO scelto.	o Competenze relative al percorso PCTO scelto.
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (15h)	Percorsi di orientamento universitario con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nell'ambito del PNRR	o Riconoscere e valutare le proprie potenzialità e le aree di miglioramento. o Potenziare il proprio metodo di lavoro attivandosi per migliorare conoscenze e competenze. o Utilizzare una comunicazione



		corretta ed efficace in contesti sociali. o Gestire le informazioni finalizzandole a un obiettivo definito. o Sviluppare idee e organizzarle in progetti. o Strutturazione dell'e-portfolio
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per le classi IV

I moduli formativi dell'orientamento per le classi quarte sono stati programmati partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

Classi quarte		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
PCTO (15h)	· Attività inerenti al percorso PCTO scelto.	o Competenze relative al percorso PCTO scelto.
ORIENTAMENTO DISCIPLINARE (15h)	I contenuti e le attività inerenti i moduli di orientamento formativo saranno	o Pianificare in maniera



	<p>individuare dai docenti e inserite nel piano di lavoro annuale.</p> <p>Le ore di didattica orientativa vengono distribuite , in base agli indirizzi, come segue:</p> <p><u>LICEO SCIENTIFICO</u></p> <p>§ Italiano (2h)</p> <p>§ Latino (1h)</p> <p>§ Inglese(2h)</p> <p>§ Filosofia(2h)</p> <p>§ Storia(1h)</p> <p>§ Matematica(2h)</p> <p>§ Fisica(1h)</p> <p>§ Scienze naturali(1h)</p> <p>§ Disegno e storia dell'arte(1h)</p> <p>§ Scienze motorie(1h)</p> <p>§ Religione(1h)</p> <p><u>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</u></p> <p>§ Italiano (2h)</p> <p>§ Inglese(2h)</p> <p>§ Filosofia(1h)</p> <p>§ Storia(1h)</p>	<p>strategica il proprio lavoro finalizzandolo a obiettivi definiti e condivisi.</p> <p>o Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>o Potenziare autonomia operativa e intraprendenza.</p> <p>o Gestire e controllare lo stress.</p> <p>o Fare un bilancio delle esperienze formative pregresse e in corso per prevenire disagi e insuccessi.</p> <p>o</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	§ Matematica(2h)	Comunicare in maniera efficace in contesti formali.
	§ Informatica(1h)	
	§ Fisica(1h)	
	§ Scienze naturali(2h)	
	§ Disegno e storia dell'arte(1h)	
	§ Scienze motorie(1h)	
	§ Religione(1h)	
	<u>LICEO SPORTIVO</u>	
	§ Italiano (2h)	
	§ Inglese(1h)	
	§ Filosofia(1h)	
	§ Storia(1h)	
	§ Matematica(2h)	
	§ Fisica(1h)	
	§ Scienze naturali (1h)	
	§ Diritto(1h)	
	§ Discipline sportive(2h)	
	§ Scienze motorie(2h)	
	§ Religione(1h)	
	<u>LICEO CLASSICO</u>	
	§ Italiano (2h)	
	§ Latino(2h)	



	§ Greco(2h)	
	§ Inglese(1h)	
	§ Filosofia(1h)	
	§ Storia(1h)	
	§ Matematica(1h)	
	§ Fisica(1h)	
	§ Scienze naturali (1h)	
	§ Scienze motorie(1h)	
	§ Storia dell'arte(1h)	
	§ Religione(1h)	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per la classi V

I moduli formativi dell'orientamento per le classi quinte sono stati programmati partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

Classi quinte		
Aree di intervento	Attività	Competenze orientative
PCTO (15h)	Attività inerenti al percorso PCTO scelto.	o Competenze relative al percorso PCTO scelto.
Orientamento disciplinare(15h)	I contenuti e le attività inerenti i moduli di orientamento formativo saranno individuate dai docenti e inserite nel piano di lavoro annuale. Le ore di didattica orientativa vengono distribuite , in base agli indirizzi, come segue:	o Adottare atteggiamenti di flessibilità in contesti di apprendimento cooperativo e di team working. o Assumersi



	<u>LICEO SCIENTIFICO</u>	responsabilità.
	· Italiano (2h)	o Comunicare in maniera efficace.
	· Latino (1h)	o Lavorare con metodo.
	· Inglese(2h)	o Capire la coerenza fra determinati percorsi scolastici e determinate aree professionali o professioni.
	· Filosofia(2h)	
	· Storia(1h)	
	· Matematica(2h)	
	· Fisica(1h)	
	· Scienze naturali(1h)	
	· Disegno e storia dell'arte(1h)	o Capire la coerenza fra le proprie caratteristiche personali, il proprio percorso formativo e determinate professioni.
	· Scienze motorie(1h)	
	· Religione(1h)	
	<u>LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</u>	
	· Italiano (2h)	o Capire la coerenza tra determinati percorsi di studio e determinati percorsi universitari.
	· Inglese(2h)	
	· Filosofia(1h)	
	· Storia(1h)	
	· Matematica(2h)	
	· Informatica(1h)	
	· Fisica(1h)	o Gestire in autonomia scelte formative e professionali.
	· Scienze naturali(2h)	



	<ul style="list-style-type: none">Disegno e storia dell'arte(1h)Scienze motorie(1h)Religione(1h)	o Gestire e implementare il proprio percorso formativo in autonomia e coerenza.
	<p><u>LICEO SPORTIVO</u></p> <ul style="list-style-type: none">Italiano (2h)Inglese(1h)Filosofia(1h)Storia(1h)Matematica(2h)Fisica(1h)Scienze naturali(1h)Diritto(1h)Discipline sportive(2h)Scienze motorie(2h)Religione(1h)	o Strutturazione dell'e-portfolio o Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro: CV, messaggio di accompagnamento, lettera di presentazione
	<p><u>LICEO CLASSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">Italiano (2h)Latino(2h)Greco(2h)Inglese(1h)Filosofia(1h)Storia(1h)	



	<ul style="list-style-type: none">· Matematica(1h)· Fisica(1h)· Scienze naturali(1h)· Scienze motorie(1h)· Storia dell'arte(1h)· Religione(1h)	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "Il buon Cittadino"

DESCRIZIONE

"...il buon cittadino è colui che è pronto a dare una mano alla comunità in qualunque momento. Dico "pronto" e non soltanto desideroso; tante persone sono piene di buone intenzioni, ma al momento di realizzarle capita molto spesso che non hanno mai imparato come fare, quindi riescono inutili."

Baden Powell, fondatore dello scoutismo

Il progetto "Il Buon Cittadino" sviluppato dal Gruppo Scout Capodrise 1 ed in particolare dai ragazzi del clan (età 16-21 anni), mira a promuovere lo sviluppo di quello che il fondatore dello scoutismo chiamava "spirito del buon cittadino" attraverso una serie di esperienze e di attività laboratoriali che saranno proposte e vissute all'interno di un bene confiscato alla criminalità organizzata chiamato "Casa Nogaro" sito a Capodrise.

Il potenziamento e lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali avverrà attraverso l'educazione alla legalità, alla cura del bene comune ai diritti e vedrà le studentesse e gli studenti protagonisti nel raccontare questa esperienza che ha la peculiarità di essere proposta da altri studenti coetanei che gestiscono un bene confiscato

METODOLOGIA

Tutte le attività prevedono una parte laboratoriale da svolgere in classe e nel museo presso il bene confiscato "Casa Nogaro" - Capodrise in orario pomeridiano.



Per ognuna di esse si prevedono interviste e/o testimonianze di protagonisti della società civile e saranno gestite in parte da giovani volontari impegnati in prima persona nelle attività del bene confiscato.

SOGGETTI COINVOLTI: classi da definire

DURATA PROGETTO: 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Gruppo Scout Capodrise 1 A.G.E.S.C.I. Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste tre distinte valutazioni: da parte dei tutor e dello studente (sul Registro Elettronico) e del consiglio di classe. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.



● YES START-UP

Carpe Diem SRL è Agenzia per il lavoro, accreditata dal Ministero del lavoro per Intermediazione, Ricerca e Selezione del Personale e Supporto alla Ricollocazione Professionale. È altresì Ente di Formazione Professionale accreditato per erogare corsi regionali riconosciuti, certificazioni informatiche, linguistiche e polo universitario, nonché ente accreditato Invitalia per il progetto "RESTO AL SUD" e Microcredito per il progetto "YES START-UP". La Carpe Diem comunica che il programma si articolerà in un ciclo di 5 fasi formative, in cui verranno forniti agli studenti tecniche e strumenti concreti necessari per la costruzione del proprio percorso di studi post-diploma o in ambito professionale

METODOLOGIA

Il programma sarà articolato come di seguito:

FASE 1 Presentazione del progetto Carpe Diem

Laboratorio in italiano

Durata 360 minuti

FASE 2 Compilazione Lettera di presentazione e Curricula

Lo staff di Carpe Diem con il supporto di un formatore istruirà gli studenti su come realizzare un CV, una lettera di presentazione e come affrontare un colloquio di studio o di lavoro

Laboratorio in italiano

Durata: 360 minuti

FASE 3 Corsi e percorsi per autoimprenditorialità

Lo Staff Carpe Diem con il patrocinio di Invitalia formerà lo studente sulla proiezione delle modalità di apertura di attività commerciali e delle misure di ricerca fondi attraverso gli Enti preposti per il finanziamento agevolato



Laboratorio in italiano

Durata 360 minuti

FASE 4 Come cercare lavoro – candidature e colloqui

Simulazione di Job Interview e feedback personalizzato

Laboratorio in italiano

Durata 360 minuti

FASE 5 Corso di Autoimprenditorialità

Conoscenza della normativa e delle metodologie di marketing e comunicazione.
Creazione di un Business Plan

Laboratorio in italiano

PARTNER

Agenzia di lavoro Carpe diem SRL

SOGGETTI COINVOLTI: classi quinte

DURATA PROGETTO

30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si fa comunemente riferimento ai "Livelli EQF" (European Qualification Frame-work), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia. La responsabilità concerne la capacità di prendere decisioni (in ordine al cosa fare o come farlo) ma anche quella di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri. L'autonomia può essere definita come capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente, lavorare da soli, ma essere in grado di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, di riscontrare e segnalare le anomalie, di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

Nel percorso di PCTO, la valutazione è fatta dal docente (o dai docenti) che cura la realizzazione delle diverse attività a scuola o che verifica i risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente. Per il programma del tirocinio è fatta dal tutor aziendale. Nell'approccio messo a punto, per valutare ogni singola prestazione sono previsti 4 livelli, da poco soddisfacente a pienamente soddisfacente.

● Gocce di sostenibilità

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a **Revolution**, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.



L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità

Sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice. Mettendo lo studente al centro dell'esperienza al fine di migliorarne l'apprendimento.

Spesso si sottovaluta l'importanza delle azioni dei singoli.

Una singola goccia di pioggia viene spesso considerata insignificante...

I grandi cambiamenti si ottengono un passo alla volta. Tante piccole gocce individuali, quando si muovono nella stessa direzione diventano un fiume pieno di forza!

Come l'oceano è fatto di gocce, così anche la sostenibilità, dove ogni piccolo gesto può essere importante e tanti piccoli gesti possono davvero fare la differenza.

PARTNER:

Flowe

ZeroCO2

SOGGETTI COINVOLTI: classi quarte

DURATA PROGETTO: 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste tre distinte valutazioni: da parte dei tutor e dello studente (sul Registro Elettronico) e del consiglio di classe. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

● Scuola di nuoto

Acquisizione dell'abilitazione al Brevetto di Assistente Bagnanti I.P.

Il progetto si avvale della collaborazione dell'Ente coinvolto: "Circolo Nautico Punta Imperatore S.S. Dilettantistica S.R:L." e si terrà presso la Piscina "GREAT GYM ACTIVE" di Marcianise. Oltre alle nozioni teoriche (meteorologia, ordinanza della Capitaneria di Porto, trattamento dell'acqua in piscina, etc.) gli allievi vengono preparati con prove pratiche (salvataggio a nuoto, voga, nodi, primo soccorso). Le competenze acquisite nel corso di formazione consentono agli allievi di intervenire in

modo adeguato per praticare il primo soccorso, anche in caso di asfissia e arresto cardiaco.

Gli studenti dovranno acquisire la capacità di rimanere vigili anche quando (grazie anche alla sua azione preventiva) non succede nulla, ma anche di dar prova di tutta la loro determinazione e competenza nelle situazioni di emergenza. Avranno la responsabilità della sicurezza dei bagnanti: ne risponderanno in prima persona sia sotto l'aspetto civile che penale. Avranno il dovere di mantenere al meglio la forma



fisica e l'abilità tecnica con costanti allenamenti e periodici corsi di aggiornamento. Ma è soprattutto dall'abilità di prevenire che si distingue un buon Assistente bagnanti. Ciascun allievo deve acquisire le conoscenze utili per valutare cambiamenti nelle condizioni meteo, per prevedere gli sviluppi perniciosi di situazioni a rischio e deve saper intervenire in caso di emergenza, anche con manovre salvavita

PARTNER:

Circolo Nautico Punta Imperatore S.S. Dilettantistica S.R.L

SOGGETTI COINVOLTI: sezione sportiva

DURATA PROGETTO: 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste tre distinte valutazioni: da parte dei tutor e dello studente (sul Registro Elettronico) e del consiglio di classe. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

● FIPAV

Arbitro di pallavolo

Il corso per arbitro federale di pallavolo, ha lo scopo di avvicinare i giovani alla pallavolo, apprendendo le regole di gioco, e, conseguentemente, far conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività. Partecipare al progetto di arbitro costituisce innanzitutto un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali.

Essere arbitro permette di:

- interpretare situazioni complesse con imparzialità;
- prendere decisioni adeguate in tempi brevi;
- controllare l'emotività in situazioni di stress;
- acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità.

L'intento del presente progetto è pertanto quello di contribuire allo sviluppo dell'attività pallavolistica arbitrale, in grado di determinare l'ordinato svolgimento di ogni forma di torneo o campionato.

PARTNER:



Federazione Italiana Pallavolo

SOGGETTI COINVOLTI: 3N e 5N

DURATA PROGETTO: 30 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Federazione Italiana Pallavolo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rispetto al percorso formativo ed al progetto sono previste tre distinte valutazioni: da parte dei tutor e dello studente (sul Registro Elettronico) e del consiglio di classe. Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.



● "CODER'Z"

Il PCTO "CODER Z" ha l'obiettivo di diffondere tra le nuove generazioni una cultura informatica solida, specializzata e immediatamente spendibile professionalmente, attraverso contenuti di approfondimento focalizzati sulla programmazione e sui suoi linguaggi, nello specifico il linguaggio JavaScript, utilizzato per lo sviluppo di siti e applicazioni web. I software e le applicazioni creati tramite coding sono fondamentali per le attività gestionali di aziende e business di tutte le tipologie: ecco perché le competenze acquisibili mediante questo PCTO aprono le porte ai profili occupazionali più ricercati dalle imprese. Attraverso i contenuti delle videolezioni teoriche, progettati dall'Academy Zucchetti con i migliori esperti dell'azienda, ragazze e ragazzi potranno ampliare il loro sapere in ambito STEM, conoscere più da vicino scopi e obiettivi della programmazione e acquisire un vero e proprio mindset orientato al problem solving, all'analisi e al ragionamento logico.

IL PCTO AFFRONTERÀ I SEGUENTI TEMI: • la programmazione come strategia per affrontare un problema; • la definizione e le caratteristiche dell'algoritmo; • la pseudocodifica; • la definizione e la classificazione dei linguaggi di programmazione; • l'approfondimento a 360° di JavaScript, dalla struttura lessicale ai concetti base e alle funzioni e istruzioni principali; • lo Standard ECMA6 per l'interoperatività delle pagine web; • il Document Object Model; • il problema dell'ordinamento. Il percorso formativo in e-learning è costituito da 10 MODULI DI APPROFONDIMENTO per un totale di 20 VIDEOLEZIONI. Il progetto si concluderà con un compito di realtà che consisterà in una produzione di un'applicazione web in JavaScript, su piattaforma esterna dedicata.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● La nobile arte

Il corso si propone di introdurre le studentesse e gli studenti alle basi del management, del marketing e della comunicazione sportiva, del diritto dello sport, per operare in tutte le realtà del mondo dello sport. Inoltre verranno introdotti alla preparazione ad arbitro giudice FPI e alle attività di primo soccorso. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di conoscenze e la strutturazione di abilità di base nei vari ambiti della progettazione, organizzazione, gestione e valutazione di servizi e strutture per le attività motorie e sportive. Al termine del pcto gli studenti



e le studentesse dovranno possedere conoscenze: • dei fondamenti del management dello sport; • delle principali dinamiche economiche-finanziarie, gestionali e di marketing delle aziende operanti in ambito sportivo; • il corso è in grado di coniugare la passione per lo sport con conoscenze multidisciplinari. I partecipanti entreranno in contatto con esperti del settore e acquisiranno abilità e competenze attraverso lavori di gruppo, attività pratiche. • primo soccorso • preparazione ad arbitro giudice FPI.

Il progetto di 30 ore è diviso in attività frontali e pratiche, che si avvarranno della consulenza di esperti esterni nel settore. Le lezioni pratiche e teoriche si svolgeranno a scuola.

Articolazione delle attività: 6 ore di management ed ordinamento giuridico dello sport • la riforma dello sport • il lavoro sportivo alla luce delle nuove normative. • management e governance dello sport. • profili giuridici e aspetti contrattuali dello sport. • sicurezza e gestione degli impianti sportivi • ordinamento giuridico sportivo e giustizia sportiva • illecito sportivo • doping 7 ore di marketing e comunicazione • giornalismo sportivo • efficacia comunicativa; • stile e strategie comunicative; processi della comunicazione; • marketing 3 ore preparazione ad arbitro giudice FPI statuto federale FPI regolamento IBA (dilettanti) regolamento pro regolamento arbitri e giudici tecnica e tattica pugilistica 6 ore di corso teorico-pratico sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico e manovre di primo soccorso basilari per persone non sanitarie (bls-da) lezione teorica sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico DAE lezione pratica sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico DAE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si fa comunemente riferimento ai "Livelli EQF" (European Qualification Framework), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia. La responsabilità concerne la capacità di prendere decisioni (in ordine al cosa fare o come farlo) ma anche quella di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri. L'autonomia può essere definita come capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente, lavorare da soli, ma essere in grado di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, di riscontrare e segnalare le anomalie, di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

Nel percorso di PCTO, la valutazione è fatta dal docente (o dai docenti) che cura la realizzazione delle diverse attività a scuola o che verifica i risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente. Per il programma del tirocinio è fatta dal tutor aziendale. Nell'approccio messo a punto, per valutare ogni singola prestazione sono previsti 4 livelli, da poco soddisfacente a pienamente soddisfacente.

● Orto in Campania



Il progetto ha come obiettivo lo svolgimento di attività extra-curricolari che avranno come oggetto lo studio, la messa a dimora e la coltivazione di specie vegetali in un orto scolastico. La realizzazione di un orto scolastico è un'opportunità formativa adatta a tutte le età in quanto, sfruttando un approccio multidisciplinare, andando a collegare materie come scienze, matematica, educazione civica, chimica, letteratura, educazione all'ambiente, stimola l'apprendimento attivo tramite la sperimentazione in campo. Sviluppa competenze sociali e trasversali tramite tecniche di cooperative learning e problem solving, con lo scopo di sviluppare alcune delle soft skills necessarie per l'inserimento nel mondo sociale e lavorativo. Dal punto di vista didattico, ritroviamo, inoltre, lo sviluppo di altre importanti traguardi utili nella cura e nella gestione di un orto che l'esperienza diretta permette di raggiungere agli studenti, in merito a: · i cicli naturali (del carbonio, dell'azoto, dell'acqua) · la stagionalità delle produzioni · concetti quali la biodiversità e i servizi ecosistemici · impatto ambientale dell'agricoltura e gestione sostenibile degli agroecosistemi · importanza del lavoro agricolo e delle produzioni · un'occasione per conoscere meglio il proprio territorio ed interagire con esso. Il progetto si propone di offrire un'occasione di incontro e di aggregazione anche agli alunni disabili coinvolti. Per questi studenti il percorso sarà mirato a potenziare e rinforzare le competenze legate all'autonomia personale e sociale. Siamo infatti persuasi che il benessere passi attraverso il saper gestire la propria quotidianità, partendo anche da piccoli gesti di routine, allo scopo di sviluppare la capacità di vivere giornalmente in autonomia e di conseguire una migliore qualità della vita e una maggiore valorizzazione della dignità e dell'identità dello studente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si fa comunemente riferimento ai "Livelli EQF" (European Qualification Framework), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia. La responsabilità concerne la capacità di prendere decisioni (in ordine al cosa fare o come farlo) ma anche quella di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri. L'autonomia può essere definita come capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente, lavorare da soli, ma essere in grado di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, di riscontrare e segnalare le anomalie, di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

Nel percorso di PCTO, la valutazione è fatta dal docente (o dai docenti) che cura la realizzazione delle diverse attività a scuola o che verifica i risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente. Per il programma del tirocinio è fatta dal tutor aziendale. Nell'approccio messo a punto, per valutare ogni singola prestazione sono previsti 4 livelli, da poco soddisfacente a pienamente soddisfacente.

● Alfabetizzazione al mito



Il progetto ha come tema principale "il mito" che ha avuto un ruolo estremamente importante nella cultura occidentale: nella letteratura, nell'arte, nell'immaginario, negli stessi quadri di interpretazione della realtà. La sua trattazione da una parte consente di sviluppare nel discente le ben note 'competenze' oltre che accompagnarlo nel percorso di orientamento di sé e dell'altro, dall'altra rende praticabile un discorso interdisciplinare. Attraverso il mito è possibile integrare con ottimi risultati discipline diverse quali letteratura (italiana, latina, greca, inglese), storia, filosofia, storia dell'arte, religione.

Il progetto si articola in 4 momenti:

1. Momento collettivo (12 h). In questa parte il sottoscritto propone all'intera platea di studenti coinvolti 4 interventi pensati come indipendenti tra loro, ma legati da un filo rosso. Nell'impossibilità di affrontare in maniera esaustiva un argomento così vasto come il mito, si intende esaminare un case study che funga da pista e da modello per il successivo momento di lavoro di ogni singola classe: la vicenda dell'eroe Eracle/Ercole. I suddetti incontri schematicamente saranno i seguenti:

a. 1° incontro: l'eroe nel mito greco: Eracle

Brelich)

i. Cenni sullo statuto dell'eroe greco (A.

contro Gerione e il trasporto delle vacche

ii. Un episodio del mito: la lotta di Eracle

interpretazione (B. D'Agostino, L. Cerchiai, A. Mele)

iii. L'iconografia arcaica di Eracle e la sua



b. 2° Incontro: la polisemia del mito (M. Gigante)

i. La lotta di Eracle contro Gerione in

1. Pindaro

2. Erodoto

3. Platone (sofisti)

c. 3° Incontro: tragedie a confronto

i. L'Eracle di Euripide e l'Hercules furens di

Seneca

d. 4° Incontro: Eracle al bivio e Hercules nella filosofia stoica

2. Lavoro in classe (8 h). In questa fase ogni classe in maniera autonoma o insieme ad altre classi affronterà alla luce della programmazione curricolare un argomento inerente al motivo comune del mito.

3. Elaborazione del prodotto (8 h). In questa ogni classe in maniera autonoma o insieme ad altre si occuperà di elaborare il prodotto. Per prodotto si intende un elaborato scritto, un prodotto multimediale (video, ppt, podcast), un rappresentazione drammatica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione del grado di possesso della competenza, si fa comunemente riferimento ai "Livelli EQF" (European Qualification Frame-work), nei quali il livello di competenza è espresso in termini di responsabilità e autonomia. La responsabilità concerne la capacità di prendere decisioni (in ordine al cosa fare o come farlo) ma anche quella di eseguire nel modo più funzionale un compito assegnato da altri. L'autonomia può essere definita come capacità di rendere senza supporto le prestazioni richieste: non, semplicemente, lavorare da soli, ma essere in grado di ricostruire e giustificare il proprio processo lavorativo, di riscontrare e segnalare le anomalie, di modificare le operazioni per migliorare il risultato.

Nel percorso di PCTO, la valutazione è fatta dal docente (o dai docenti) che cura la realizzazione delle diverse attività a scuola o che verifica i risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente. Per il programma del tirocinio è fatta dal tutor aziendale. Nell'approccio messo a punto, per valutare ogni singola prestazione sono previsti 4 livelli, da poco soddisfacente a pienamente soddisfacente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIRITTO

Il progetto si prefigge di trasmettere ai giovani l'importanza della conoscenza del diritto, finalizzata ad orientare eventuali scelte future e ad incentivare la socializzazione e formazione tra pari. Esso è rivolto agli studenti delle classi del secondo biennio e del monoennio finale del Liceo Scientifico e del Liceo Scientifico opzione scienze applicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso l'approfondimento dei seguenti contenuti, elementi e finalità del sistema giuridico, le



principali fonti del diritto, l'interpretazione della legge, la giurisdizione, la tutela dei diritti ed il rispetto dei doveri, l'impresa, il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici: • Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema giuridico. • Rilevare gli elementi e i presupposti del vivere comune. • Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti giuridico-sociali e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie. • Applicare le disposizioni normative a situazioni date. • Analizzare gli strumenti di cui può e deve avvalersi il cittadino per la tutela dei propri diritti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

L'ampliamento curriculare di Diritto continua in chiusura nelle classi quinte del Liceo Classico

● POTENZIAMENTO di MATEMATICA

L'attività è rivolta agli studenti del Liceo Classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Il progetto prevede l'aggiunta di un'ora di matematica nel Liceo Classico. Obiettivo del progetto è quello di favorire l'acquisizione di una maggiore competenza matematica, intesa come: 1. capacità e disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica; 2. capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni, di esplorare situazioni e problemi, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● PROBLEM POSING & SOLVING

Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida dei nuovi Licei, Istituti Tecnici e Professionali, è promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR. Il progetto in partenariato con il CNR, l'AICA e il Politecnico di Torino, persegue, con un piano d'impegno quadriennale, il fine primario di attivare un processo di innovazione didattica basato sulla crescita di una cultura Problem Posing&Solving che investa trasversalmente la struttura disciplinare con un uso più maturo delle tecnologie informatiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi del progetto PP&S: • Far maturare una capacità di lavorare in contesti di calcolo evoluto e simulazione per affrontare problemi applicativi; • Costruire una cultura “Problem Posing&Solving”, investendo trasversalmente l’ampio insieme degli insegnamenti disciplinari, anche d’indirizzo, con una attività sistematica fondata sull’utilizzo degli strumenti logico-matematico-informatici nella formalizzazione, quantificazione, simulazioni ed analisi di problemi di adeguata complessità; • Assicurare una crescita della cultura informatica della docenza chiamata ad accompagnare la trasformazione promossa; • Adottare una quota significativa di attività in rete con azioni di erogazione didattica, tutoraggio, autovalutazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE: CAMBRIDGE

I corsi si avvalgono della collaborazione di esperti di madre lingua; inoltre l'esame finale verrà certificato dai docenti dell'Università di Cambridge. Il superamento degli esami finali comporta, un credito spendibile in ambiente scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le finalità generali mirano a potenziare competenze comunicative certificabili secondo i parametri stabiliti nel quadro comune di riferimento europeo. Gli interventi mirano ad offrire agli allievi la possibilità di ampliare ed approfondire la lingua inglese, migliorando la qualità dell'istruzione anche in funzione del passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA E GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il Liceo Scientifico " F. Quercia" di Marcanise svolge ogni anno attività Ginnico-Sportive con l'adesione ai Campionati Studenteschi. L'attività coinvolge la totalità degli studenti e assume rilevanza pedagogica, diventando uno strumento privilegiato di crescita culturale, di prevenzione e rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Si realizza mediante: a) L'istituzione di gruppi sportivi che aderiscono ai Giochi Sportivi Studenteschi (nella forma promozionale e competitiva); la prima contempla il coinvolgimento di tutti gli studenti nei tornei interni all'Istituto, la seconda prevede la formazione delle Rappresentative d'Istituto per i tornei con altre scuole in ambito distrettuale e provinciale. b) L'organizzazione di tornei Interistituto in collaborazione con altre scuole del distretto. Sono previste le seguenti attività: • CORSA CAMPESTRE • CALCIO a 5 • ATLETICA LEGGERA • PALLAMANO • PALLAVOLO • TENNIS TAVOLO • PALLACANESTRO • CORSO PER ARBITRO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Dall'a.s. 2009/2010 il Liceo Scientifico ha istituito il C.S.S.(Centro Sportivo Studentesco), al fine di contribuire a sviluppare una cultura sportiva, migliorare il senso civico degli studenti , l'aggregazione, l'integrazione, la socializzazione, ridurre le distanze che ancora esistono tra sport maschile e femminile, per evidenziare la valenza educativa e formativa delle attività sportive e promozionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● PROGETTO NEVE

Il progetto, che orientativamente si svolge tra i mesi di gennaio e febbraio, si pone come finalità quella di coinvolgere i ragazzi in attività sportive che siano luogo di esperienze formative e di socializzazione, occasione di diffusione dei valori positivi dello sport, di solidarietà e di senso civico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi generali che il progetto si prefigge sono: • Suscitare nei giovani la consuetudine all'attività motoria all'aria aperta ed educarli al rispetto dell'ambiente • Stimolare la capacità dei giovani a superare le difficoltà legate all'ambiente invernale montano, non sempre amico (freddo, neve, ghiaccio) • Migliorare le capacità di socializzazione dei giovani nel rispetto degli altri e di se stessi Gli obiettivi tecnici specifici riguardano i presupposti di base per l'avviamento allo sci e le norme di sicurezza in montagna. Tali obiettivi saranno diversificati secondo il livello di partenza di ogni singolo alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture sciistiche italiane



● SPORT DI SQUADRA

Questo progetto coinvolge gli studenti in attività sportive di squadra, in forma ludica. Esse, infatti, rappresenteranno il momento di espressività individuale e di gruppo ma soprattutto soddisferanno i bisogni di tanti ragazzi che chiedono semplicemente di “giocare”, facendone accrescere l'autostima, secondariamente per vivere vittorie e sconfitte mantenendole in un ambito finalizzato alla crescita personale. Proporre e sviluppare un gioco di squadra come quello della pallavolo, per poter far esprimere le proprie emozioni, i propri desideri e la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie potenzialità, renderà produttivo il percorso programmato e costituirà uno strumento indispensabile per l'apprendimento: “Il ragazzo apprende giocando”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici del progetto sono così sintetizzati: • Potenziare attività motoria e sportiva e stili di vita (Educazione alla salute • Educare all'igiene personale e sportiva. • Riflettere sugli aspetti che caratterizzano gli sport di squadra, analizzandone i fattori positivi ed eventualmente negativi; • Socializzare e collaborare per favorire la partecipazione di tutti. Affrontare ruoli e



compiti diversi; • Sviluppare un nuovo modo di vivere lo sport; • Imparare ad affrontare il risultato di un incontro, qualunque esso sia, come stimolo alla crescita. • Favorire l'apprendimento delle tecniche e delle regole degli sport di squadra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le attività di Educazione alla Salute sono programmate in intesa con l'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. CE e sono svolte in orario antimeridiano per gruppi classe. Il calendario delle attività è concordato all'inizio dell'anno scolastico tra i referenti di Educazione alla salute delle due istituzioni. In collaborazione con il Dipartimento Dipendenze dell'ASL di Caserta, si realizza il Progetto "PREVENZIONE ADDITION" nell'ambito della ricerca- intervento sulle dipendenze in adolescenza. Si tratta di informare e sensibilizzare alunni, genitori e docenti sul "FENOMENO DELLA DIPENDENZA" nonché monitorare le stesse classi con un questionario on-line da cui potrebbero seguire eventuali proposte ed interventi da parte del Dipartimento Dipendenze dell'ASL di Caserta. Si tratta di attivare: a. un centro ascolto tenuto da un operatore del Dipartimento Dipendenze dell'ASL di Caserta con frequenza settimanale o quindicinale, della durata di due ore per ogni accesso; b. una attività didattica per sviluppare life skill condotte da operatori del Dipartimento Dipendenze dell'ASL, ognuna delle quali della durata di un'ora in cui i docenti sono co-conduttori. Per le classi quinte si farà una revisione del progetto attuato nell'anno precedente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto di Educazione alla Salute nasce dalla esigenza di intervenire sui comportamenti a rischio dei giovani al fine di promuovere il benessere psicofisico degli stessi. Gli obiettivi che si prefigge sono: • diffondere contenuti finalizzati alla diffusione di una corretta informazione scientifica; • prevenire i comportamenti a rischio • prevenire le tossicodipendenze • prevenire le malattie a trasmissione sessuale • facilitare l'adozione di comportamenti personali corretti e responsabili • prevenire ed intervenire sui disturbi del comportamento alimentare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● LABORATORI DI TEATRO ANTICO E MODERNO

L'idea di un laboratorio di teatro antico nasce dalla volontà di sottolineare i valori di perenne validità della cultura classica, che, lungi dall'essere anacronistica, offre degli insegnamenti sempre attuali. Attraverso la rappresentazione di alcune tra le più significative opere di tragediografi e commediografi greci e latini, è possibile proporre spunti di riflessione su temi di straordinaria contemporaneità. Pertanto, nessuna forma espressiva risulta essere più adatta di un laboratorio teatrale per distruggere quei pregiudizi secondo i quali la cultura classica è ormai superata e non al passo coi tempi. Il teatro antico coinvolge gli allievi-attori e gli spettatori in un viaggio fuori da "un" tempo e da "una" storia e li mette costantemente in dialogo con "il" tempo e con "la" storia. Fuori dall'"ora" e dalle "mode", verso il futuro. A conclusione e a completamento del percorso formativo è prevista la partecipazione degli studenti del laboratorio al Festival Internazionale del Dramma Antico sezione giovani di Siracusa. Il progetto "Laboratorio di teatro moderno", che vanta una lunga e consolidata tradizione al liceo "Quercia", si radica nella profonda convinzione che il teatro sia uno strumento comunicativo di grande efficacia con una forte valenza educativa e didattica perché consente di valorizzare la sfera emotiva degli alunni per far sì che questi prendano coscienza del proprio mondo interiore, imparino ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superino eventualmente difficoltà ed insicurezze, migliorando, così, anche i rapporti interpersonali con i coetanei. L'attività di drammatizzazione rappresenta una possibilità, "alternativa" rispetto agli spazi curriculari, di incontro con un testo letterario, con il suo messaggio, con le problematiche che pone all'attenzione dei fruitori. Il laboratorio è rivolto ad alunni delle classi del triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi • Stimolare l'interesse dei discenti; • Mettere sulla scena spettacoli legati ad alcuni argomenti di studio; • Far acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione in presenza di estranei; • Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità • Sviluppare la creatività e l'inventiva; • Migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti da recitare. • Facilitare il rapporto con gli altri attraverso l'ascolto, il dialogo, la condivisione, l'assenza di giudizio. Competenze attese • competenze lessicali, espressive, mnemoniche; coordinamento motorio e capacità di relazionarsi allo spazio; • collegare ambiti e linguaggi diversi(linguaggio verbale e linguaggio corporeo)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': PROGETTO SHOAH

Con legge n. 211 del 20 luglio 2000 il Parlamento italiano riconosce il giorno 27 gennaio, data di abbattimento dei cancelli di Auschwitz, 'Giorno della Memoria', al fine di ricordare le vittime della Shoah e delle leggi razziali. Il Liceo "F. Quercia" per l'occasione organizza annualmente incontri, dibattiti, proiezioni al fine di sensibilizzare tutta la comunità scolastica e conservare memoria su un "tragico e oscuro periodo della storia europea".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ricordare le vittime della Shoah e delle leggi razziali e sensibilizzare tutta la comunità scolastica per conservare memoria su una delle pagine più buie e tragiche della storia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il progetto vuole diffondere tra i giovanissimi i valori e i principi della democrazia



rappresentativa e della Costituzione attraverso momenti di confronto con gli stessi rappresentanti delle istituzioni su tematiche che il testo istituzionale continua ad offrire. Gli studenti sono stimolati alla percezione del diritto di vivere una vita libera da preconcetti, nella condivisione di problematiche relative alla promozione del senso della responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con cui esso può essere effettivamente esercitato. Come confermato già nelle passate esperienze, queste iniziative producono ricadute positive sulla formazione degli studenti, perché accrescono la capacità di comunicare e di interagire concretamente con le istituzioni e stimolano comportamenti propositivi che, poi, essi attuano nella propria realtà scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di avvicinare gli studenti ai valori e ai principi della Carta Costituzionale, nonché di interagire con l'istituzione parlamentare, rendendola più accessibile grazie a forme di contatto reale quali partecipare a visite guidate ai palazzi istituzionali e assistere alle sedute parlamentari. Inoltre tende a favorire la crescita civile dei giovani, lo sviluppo del senso della legalità e l'impegno per la democrazia e la partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● LA SOLIDARIETA' COME BENE COMUNE

Il progetto multidisciplinare, i cui destinatari sono gli alunni delle classi quinte, nasce dall'esigenza di sviluppare un personale disegno di vita, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Tiene conto delle Indicazioni Nazionali e delle Competenze Europee con priorità nel PTOF del rapporto scuola-territorio e prevede uscite didattiche presso i centri di accoglienza Caritas e le associazioni di volontariato del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire la pace; aiutarsi per rendere il mondo migliore; costruire le comunità in grandi famiglie; donare e mettere un po' se stessi da parte per aiutare gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' CULTURALI: CINEFORUM E INCONTRO CON IL TEATRO

Il Liceo "F. Quercia" di Marcianise è impegnato da anni a sostenere una programmazione culturale tesa a rafforzare il suo ruolo di 'polo culturale di riferimento per la comunità locale. In



questi ultimi anni il "Liceo F. Quercia" ha ospitato tanti esponenti del mondo culturale, filosofico, letterario, dello sport, del giornalismo e autorità dello Stato. Tra gli altri si ricordano i filosofi Aldo Masullo e Massimo Cacciari, gli scrittori Diego De Silva e Vito Faenza, i giornalisti Fabio Caressa e Marco Franzelli, il presidente del CONI Giovanni Malagò, il capo della Polizia Alessandro Pansa. Per il CINEFORUM si prevede la visione ed analisi di film a tema, in stretta relazione ed interconnessione con i contenuti disciplinari nella sala video dell'Istituto o in sale cinematografiche. Tutti i docenti possono utilizzare la sala video previa prenotazione. Per l'INCONTRO CON IL TEATRO viene proposta agli alunni la visione di spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, presso i più importanti teatri del territorio, previa opportuna scelta e su richiesta dei consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creare incontri aggregativi di alta formazione per docenti e studenti, valorizzare e diffondere cultura e tradizioni locali, organizzare e realizzare eventi letterali, filosofici, musicali, cinematografici e sportivi, sono le finalità delle iniziative culturali promosse dal liceo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Proiezioni

sale cinematografiche del territorio

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono parte integrante dei curricoli d'apprendimento e costituiscono un momento significativo di contesto educativo mirato a potenziare i rapporti interpersonali. Essi vanno progettati come: a) VISITE TECNICHE – intese come aule didattiche decentrate b) VISITE GUIDATE – itinerari per l'approfondimento di contesti storico-culturali e di problematiche scientifiche c) VIAGGIO D'ISTRUZIONE – (1 giorno o più) – itinerari storico-sistemici Essi vanno programmati nel curricolo ed al centro di un contesto disciplinare per i punti a) e b) e multidisciplinare per il punto c), in quanto viva esperienza attraverso la quale i beni storico-culturali e scientifici si pongono come rafforzamento, arricchimento e completamento dei percorsi didattico-formativi. Essi vanno svolti prevalentemente in due periodi dell'anno: il primo periodo potrà coincidere con i mesi di Novembre e Dicembre ed il secondo con quelli di Marzo ed Aprile. Nelle proposte ed organizzazioni di tali itinerari un ruolo determinante dovrà essere svolto dai Consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Consentire allo studente di cogliere il valore dei beni monumentali, paesaggistici e scientifici attraverso itinerari nella Città, Provincia, Regione, nel resto dell'Italia e dell'Europa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli studenti, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, hanno la possibilità di svolgere attività di lettura predisposte dai docenti incaricati. Sono utilizzati testi della biblioteca dell'Istituto, scelti tenendo conto sia del periodo storico, sia del contesto culturale e socio economico oggetto di studio nelle attività curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e il superamento della diversità; rafforzare le capacità critiche e creative; favorire la riflessione su temi di attualità, di solidarietà e di rispetto per gli altri.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● CERTAMEN SENEKANUM

Ogni anno, nel mese di aprile, la scuola organizza il Certamen Senecanum. È una prova di traduzione e commento di un passo di Seneca, a cui partecipano gli alunni del triennio degli istituti secondari di tutta la regione Campania in cui si insegna il latino. Per la promozione, la realizzazione e la diffusione dell'evento la scuola si avvale della collaborazione del Dipartimento di Lettere della SUN e dell'Associazione Nazionale di Cultura Classica. Il MIUR lo colloca tra le iniziative nazionali di promozione delle eccellenze scolastiche ed il vincitore accede di diritto alle Olimpiadi Nazionali di cultura Classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI Il Certamen senecanum si pone un duplice obiettivo: dal lato, promuovere, attraverso



l'approfondimento della figura del grande letterato e filosofo Seneca, un più intenso scambio didattico tra docenti della scuola superiore (sia interni alla scuola che esterni) e docenti universitari (a tal fine infatti sono organizzati seminari di studio su Seneca che vedono la partecipazione di docenti interni ed esterni alla scuola con relazioni tenute sia da professori universitari che della scuola superiore); dall'altro, coinvolgere più profondamente gli studenti nell'esercizio della traduzione intesa non come semplice decodifica di un testo latino, ma come proficuo confronto tra il nostro mondo, il nostro modo di pensare, i nostri valori e quelli dell'antichità nella consapevolezza che lo studio del passato ha senso solo se illumina il presente. **COMPETENZE** Confrontare criticamente strutture morfosintattiche e lessico delle lingue antiche con quelle della lingua italiana, con particolare attenzione ai fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo. Sviluppare l'attitudine mentale a procedimenti di analisi, di sintesi e di problematizzazione. Cogliere, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Acquisire la consapevolezza che lo studio della civiltà latina e greca, che sono alla base della civiltà europea, offre il supporto imprescindibile per la comprensione del presente, consentendo di individuare analogie e differenze. Giungere all'elaborazione di un giudizio critico autonomo, tramite l'interpretazione e l'approfondimento personale delle espressioni culturali antiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PREPARAZIONE AI CERTAMINA

L'Accademia, una delle istituzioni culturali più importanti e antiche di Napoli, organizza in accordo con l'URS Campania una serie di incontri destinati agli alunni. Le prove a cui vengono sottoposti i ragazzi non sempre sono simili a quelle a cui gli allievi sono abituati nei banchi di scuola. Di qui la necessità di una preparazione più mirata per la specificità della prova. Le lezioni sono gratuite e aperte a max. 5 alunni per scuola (sono coinvolte tutte le scuole della regione). I ragazzi vengono accompagnati da docenti che possono usufruire contemporaneamente ai ragazzi di altre lezioni riguardanti aspetti del mondo classico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparazione per la partecipazione ai Certamina riguardanti le Olimpiadi del mondo classico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● OLIMPIADI DI MATEMATICA - STATISTICA - INFORMATICA



Le Olimpiadi della Matematica vengono proposte dall'Unione Matematica Italiana (UMI), collegandole a una serie di iniziative che, pur avendo come scopo finale le Olimpiadi Internazionali, puntano alla divulgazione della matematica su larga scala e alla popolarizzazione degli aspetti più piacevoli e stimolanti di questa materia fra i giovani. L'UMI, con il Progetto Olimpiadi della Matematica, è uno degli enti accreditati al fine di concorrere all'individuazione delle iniziative per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie; lo scopo principale di questa iniziativa è di far aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado di far crescere la loro attenzione anche per ciò che si fa nella scuola. Le Olimpiadi Italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra che rappresenta l'Italia alle International Physics Olympiads (IPhO), vengono istituite a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia e nell'istruzione di base dei giovani e sono curate dal Gruppo Olimpiadi dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e consistono in un torneo suddiviso in diverse fasi di selezione; il nostro Liceo partecipa alla gara di Primo Livello, per selezionare i primi cinque classificati, che passano di diritto alla successione provinciale successiva. Le Olimpiadi della Statistica sono organizzate dalla Società Italiana di Statistica e sono rivolte ad avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, incoraggiandoli a un maggiore interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, al fine di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno. Tali Olimpiadi prevedono sia una prova eliminatoria che una finale nazionale, svolte su temi di statistica e somministrate on-line, con la supervisione di un docente universitario, nominato in qualità di tutor dalla SIS. Le "Olimpiadi Italiane di Informatica (OII)" promosse e finanziate dal MIUR, sono organizzate con l'apporto scientifico di AICA e dall'ITE E. Tosi di Busto Arsizio. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nel Liceo e crea le precondizioni per preparare i nostri studenti al lavoro e agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Gli studenti selezionati al livello di istituzione scolastica tramite una prova con quesiti di carattere logico-matematico, algoritmico e di programmazione, accedono alle selezioni territoriali e successivamente ad eventuali gare nazionali..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il liceo Quercia partecipa alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Statistica e dell'Informatica allo scopo di accrescere negli studenti l'interesse per le materie scientifiche, valorizzare le eccellenze, stimolare e potenziare la cultura scientifica, approfondire aspetti sperimentali e metodologici, far riflettere gli studenti sul ruolo della matematica come linguaggio universale, come ponte fra diverse culture e popoli.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto accoglienza è finalizzato a facilitare l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica, a promuovere la loro partecipazione al percorso formativo dell'indirizzo scelto, a favorire la conoscenza reciproca fra studenti, fra studenti e docenti e



creare le premesse per un sereno clima di collaborazione. Obiettivo prioritario dell'intervento è quello di sostenere gli studenti e di coadiuvarli nel processo formativo per promuovere competenze sociali e personali, in una sana costruzione del sé e del mondo delle relazioni. In un'azione di carattere prevalentemente formativo, si cercherà quindi di favorire nello studente l'acquisizione di competenze emotivo-relazionali e di cittadinanza attiva e responsabile, trasversali a qualsiasi disciplina. Considerato che la scuola rappresenta non solo uno dei luoghi imprescindibili dell'apprendimento, ma anche uno dei luoghi privilegiati di relazione, la promozione dell'agio e del benessere psico-fisico diventa fondamentale per sostenere l'alunno nella sua crescita cognitiva e metacognitiva. Tutta l'azione formativa sarà pertanto orientata alla promozione del benessere attraverso la partecipazione di un ambiente scolastico accogliente, vivibile e stimolante, tanto sul piano umano-relazionale che su quello propriamente cognitivo. Essenziale diventa la visita didattica a tutti gli ambienti didattici dell'Istituto: laboratori informatici e linguistici, laboratori di scienze e di fisica, palestre, biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI Controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole • Partecipazione consapevole al processo di insegnamento / apprendimento. • Interiorizzazione dei valori della



solidarietà, della socialità e della cittadinanza. • Sviluppo del pensiero e della identità personale. • Rispetto delle strutture ambientali e sociali. **COMPETENZE ATTESE L'alunno:** • Possiede gli strumenti espressivi adeguati alla comunicazione verbale in vari contesti. • Sa collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Con la scuola media il Liceo ha stabilito un raccordo che nel tempo si è rivelato molto vantaggioso per gli adolescenti. Il raccordo poggia, nella sostanza, sulla continuità, essendo persuasi che il processo formativo, per conseguire efficienti risultati educativi, ha bisogno di ripercorrere i livelli di partenza, irrobustirli e immetterli nell'ambito delle "specializzazioni" delle discipline. Il Liceo, lungo l'arco dell'anno scolastico, è visitato dalle scolaresche della città e del territorio; ospita, in giorni stabiliti, gli allievi della scuola media, mostrando loro il complesso delle strutture didattiche e le risorse in dote all'Istituto. Il delegato all'orientamento, su invito delle scuole, è presente alle conferenze organizzate per l'orientamento, presentando e illustrando l'universo liceale con il suo corredo culturale e strutturale. La Commissione Orientamento organizza le giornate dell'Open Day, durante le quali il Liceo apre i suoi spazi ai ragazzi delle terze medie e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di consentire alle giovani leve una più approfondita conoscenza del liceo e acquisire informazioni più dettagliate sugli indirizzi di studio attivati. Verranno, pertanto, attivati laboratori delle discipline che caratterizzano i vari indirizzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Studenti, docenti e genitori

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

PLANETARIO



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Il Liceo "Quercia" organizza la "Notte nazionale del liceo Classico". È un evento che si svolge nel mese di gennaio di ogni anno in tutti i licei classici d'Italia. Partendo da un tema di attualità, gli studenti, guidati dai docenti, elaborano un percorso di approfondimento, utilizzando disparate forme di espressività: il teatro, la poesia, il canto, la matematica, le scienze. Filo conduttore è l'immenso patrimonio dei Classici, che si rivelano nella loro autentica dimensione. Dal loro eterno futuro, pertanto, sono in grado di indicarci il cammino da intraprendere. Dobbiamo solo imparare a seguirli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ha la finalità di promuovere la cultura classica intesa come indispensabile strumento di interpretazione critica della realtà, vista nelle sue multiformi manifestazioni (sociale, scientifica, politica, economica, artistica, religiosa).



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' in raccordo con le scuole medie

Il progetto nasce da una priorità del RAV di questo anno scolastico ed ha un carattere innovativo in quanto mira a costruire curricoli verticali attraverso la realizzazione di attività laboratoriali che assumono come quadro concettuale di riferimento le Nuove Indicazioni per il curricolo, per la secondaria di primo grado, e degli Assi culturali, per il primo biennio della secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di attuare progetti di accoglienza e di orientamento su



tematiche trasversali che coinvolgano docenti e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

La fase dell'orientamento universitario, nell'ambito della programmazione delle attività, è particolarmente curata dal Liceo. Diverse e molteplici le strategie metodologiche adottate in tal senso. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, vengono effettuate, dagli studenti delle classi terminali, visite guidate presso i più prestigiosi Atenei operanti sul territorio locale e nazionale, in modo tale da offrire loro la possibilità di conoscere da vicino le strutture, i laboratori, le aule didattiche e le biblioteche ovvero i 'luoghi' di formazione universitaria. A completamento di tale strategia, da due anni a questa parte, il nostro liceo dedica un'intera settimana all'orientamento universitario, ospitando in sede sia docenti di varie facoltà, per presentare agli alunni piani di studio, sbocchi professionali, riferimenti normativi circa la riforma, sia studenti universitari quale testimonianza di un "vissuto" di esperienze concrete al fine di suscitare o consolidare motivazione nella scelta e nello studio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende stimolare percorsi di autoconsapevolezza riguardanti fattori e competenze che condizionano la positività della scelta universitaria, promuovere lo sviluppo di capacità progettuali personali e, oltre all'illustrazione dell'offerta formativa territoriale e nazionale, consentire una valutazione critica riguardante la validità di tali percorsi in riferimento alla dimensione personale e alle possibilità occupazionali. Si specificano di seguito gli obiettivi generali e specifici del progetto: Finalità generali Limitare l'abbandono universitario e l'insuccesso nella scelta dei percorsi di laurea. Favorire processi di apprendimento di competenze trasversali necessarie alla costruzione di un valido percorso lavorativo Promuovere un coordinamento tra le azioni di orientamento presenti nel territorio. Obiettivi Specifici Stimolare i processi motivazionali di ogni singolo studente. Favorire processi decisionali autonomi e capacità progettuali degli alunni in relazione al proseguo dei percorsi formativi Accrescere e far maturare la consapevolezza riguardo alle proprie abilità, capacità e competenze, e ai quadri di riferimento che guidano le loro scelte In tale direzione il liceo "Quercia" si muove già da tempo. Lo dimostrano le molteplici partecipazioni al PLS, che si sono rivelati un'opportunità straordinaria per il Liceo, che ha dato risultati sicuramente significativi sia sul piano didattico che su quello più ampio dell'orientamento alle scelte universitarie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Liceo Quercia, in applicazione della legge n. 71 del 29 maggio 2017 emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", ha istituito quest'anno uno sportello ascolto e di consulenza psicologica. L'obiettivo è quello di attuare un piano di prevenzione e informazione relativo alle sofferenze psicologiche derivanti da situazioni legate ad atti di bullismo/cyberbullismo. I destinatari sono gli studenti, le loro famiglie e i loro docenti. Un'altra azione messa in atto dalla nostra scuola riguarda la creazione di un apposito spazio informativo sul sito della scuola, dove sono presenti una sitografia e una bibliografia relative alla normativa vigente e passata, ai contatti a cui potersi rivolgere in caso di bisogno (ad es. il telefono azzurro per il bullismo), ai siti web che forniscono servizi online di ascolto/aiuto in anonimato. Sarà possibile consultare inoltre un vademecum e le procedure interne sul cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto mira: • a sensibilizzare ragazzi, genitori e docenti sulla prevenzione al fenomeno del cyberbullismo e al rispetto del prossimo; • fornire un servizio di assistenza e supporto immediato, con il centro mobile itinerante, alle segnalazioni e alle richieste di aiuto ricevute tramite il call center ; • trasmettere alle famiglie e ai minori l'importanza di una fruizione responsabile delle nuove tecnologie; • supportare l'opera di sensibilizzazione di docenti, minori e genitori con l'offerta di consigli pratici e suggerimenti pedagogici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● IO LEGGO PERCHE'

#ioleggoperché è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, ed è organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Quest'anno è alla quarta edizione. Grazie all'energia e all'impegno di messaggeri, librai, insegnanti e cittadini di tutta Italia, degli studenti stessi e degli editori che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, nel 2016 sono stati donati alle scuole oltre 124.000 libri e nel 2017 ben 222.000, andati ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. Nelle librerie aderenti sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno, come già l'anno scorso, con un numero di libri pari alla



donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle biblioteche scolastiche e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le Scuole iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: - potenziare le biblioteche scolastiche - alimentare l'amore per la lettura tra i giovani , nella profonda convinzione che essa sia alla base della crescita della nostra società.

COMPETENZE Attraverso la realizzazione di un contest, si intende favorire lo sviluppo e il potenziamento delle seguenti competenze: - competenze espressive, lessicali, mnemoniche - utilizzo di linguaggi diversi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA VIVA

La scuola ha elaborato un piano di intervento che tiene conto sia dell'aspetto didattico sia relazionale; si tratta di percorsi specifici a seconda delle esigenze dei ragazzi e delle competenze delle associazioni coinvolte. Supportati da esperti e in collaborazione con i docenti si definiranno le attività; la tipologia degli interventi sarà molto varia: attività che stimolano i rapporti tra gli allievi, momenti di studio assistito, inserimento in iniziative sportive, percorsi di alternanza scuola/lavoro. All'inizio degli interventi tutte le figure coinvolte illustreranno e stabiliranno gli obiettivi per ciascun modulo, alla base di ogni modulo ci sarà un obiettivo comune: aumentare la cooperazione e l'integrazione all'interno del gruppo, imparare a gestire i conflitti, accrescere l'autonomia nel prendere decisioni e assumersi la responsabilità del personale percorso formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto "I MILLE COLORI DELLA SCUOLA" si propone di offrire una varietà di interventi integrati che hanno come obiettivo comune quello di rendere gli alunni protagonisti e responsabili del loro percorso formativo e di crescita personale permettendo loro di riconoscere la scuola come promotrice di successo formativo: in questo senso è fondamentale l'attività di orientamento e di potenziamento di competenze in genere. L'efficacia della diversità degli interventi per combattere il disagio scolastico si basa proprio su un approccio coordinato. Tale approccio, che prevede la messa in campo di partner presenti sul territorio, permette di orientare i ragazzi ad un futuro migliore.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● IDEI

Il nostro istituto programma corsi IDEI dopo la chiusura del I quadrimestre in orario pomeridiano extra-curricolare, per consentire agli alunni in difficoltà il raggiungimento di obiettivi cognitivi e formativi, per un riequilibrio scolastico immediato e per prevenire forme di insuccesso scolastico. Del calendario di effettuazione delle prove di recupero, il Dirigente scolastico informerà per iscritto gli alunni e le rispettive famiglie. I genitori possono sempre decidere se far seguire ai propri figli i corsi di recupero oppure se avvalersi di altre modalità di recupero comunicandolo sempre alla scuola. Anche in quest'ultimo caso i docenti della classe mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi del recupero e nel verificarne l'esito. Alla fine dell'intervento di recupero, il Consiglio di classe avviserà le famiglie degli studenti del risultato ottenuto con apposita comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il recupero ed il sostegno agli alunni è una delle finalità primarie della scuola e si pone nell'ottica della valorizzazione della persona umana e dell'individuazione dei percorsi da intraprendere.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SPERIMENTAZIONE DIDATTICA STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

I diversi Consigli di Classe della nostra scuola hanno attivato le modalità base del Progetto Formativo Personalizzato per gli studenti riconosciuti atleti di alto livello in base ai criteri



descritti nel DM 279/2018, in ottemperanza al DM 935 del 11/12/2015, emanato in attuazione dell'art 1, comma 7 lettera g) della legge n 107/2015, e che ha fornito l'opportunità alle istituzioni scolastiche interessate di prendere parte ad " ... un Programma Sperimentale, mirato ad individuare un modello di formazione per sviluppare una didattica innovativa supportata dalle tecnologie digitali e relativa valutazione, dedicata a tutti gli studenti – atleti di alto livello iscritti negli Istituti secondari di II grado statali e paritari del territorio nazionale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il programma sperimentale ha come obiettivi: 1. il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni; 2. implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettono di promuovere concretamente il diritto allo studio ed il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI E FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

● PUNTO di ASCOLTO



Quest'anno prosegue il progetto dal titolo "FAMIGLIE E SCUOLE IN PRIMA FILA". L'obiettivo è quello attuare un piano di prevenzione e informazione relativo alle sofferenze psicologiche della preadolescenza e dell'adolescenza. Le psicopatologie della preadolescenza e dell'adolescenza, negli ultimi anni, sono decisamente in aumento anche forse a causa dei nuovi ritmi che la società impone alle famiglie e alla scuola. Il progetto si pone come strumento di prevenzione e come occhio privilegiato e psicologicamente competente in merito alla crescita dei discenti. Il punto di ascolto, di cui è responsabile il dr. Massimiliano Delle Curti, vuole proporre alla scuola un intervento di prevenzione e di supporto del disagio psicologico preadolescenziale ed adolescenziale. Questo perché se la sofferenza non viene diagnosticata in tempo porta ad un aumento qualitativo e spesso anche quantitativo del disagio in adolescenza, quando, invece, questi stessi disturbi potrebbero trovare una risoluzione come proposto dal punto di ascolto. Destinatari del progetto sono: • gli studenti che manifestano disagi e/o difficoltà che minano il benessere ostacolano i processi di apprendimento. • Le famiglie che credono di aver bisogno di una consulenza individuale o personalizzata circa transitori o radicati disagi familiari o nei rapporti coi figli che inevitabilmente causano effetti negativi sull'apprendimento e la resa scolastica. • La scuola (intesa come docenti che intervengono nella relazione con lo studente dell'istituto) in situazione di disagio nel rapportarsi all'alunno. Lo sportello di consulenza psicologica è ubicato in un'aula dell'istituto ed è attivo nei giorni: • Martedì dalle 15:00 alle 16:00 • Giovedì dalle 14:00 alle 15:00 Per usufruire del servizio "Punto di ascolto - Famiglia e Scuola in prima fila" è necessaria l'autorizzazione dei genitori e il consenso per il trattamento dei dati personali. La modulistica per l'accesso al servizio può essere richiesta direttamente allo psicologo, oppure scaricata dal sito della scuola nella sezione dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la realizzazione di attività di counselling e supporto psicologico, per favorire la consapevolezza circa i vissuti conflittuali, affinché sia possibile comprenderne l'origine e valutare le possibilità di miglioramento della situazione, attraverso modifiche del comportamento manifesto e delle modalità di approccio con il sistema familiare - scolastico. Si propongono, altresì, l'attivazione di un laboratorio cognitivo - emotivo per rafforzare le abilità intellettive e relazionali degli alunni e di un laboratorio sull'autostima per rafforzare la motivazione dell'alunno allo studio e alla formazione scolastica. Il progetto si propone di favorire la comprensione dei conflitti, supportare le ansie e le incertezze dei genitori- figli e dei docenti - alunni, comprendere l'origine del disagio, individuare linee educative da seguire per migliorare la qualità del rapporto fra alunno - docente - famiglia e favorire l'acquisizione di abilità cognitive e relazionali nell'alunno. Obiettivi specifici del progetto sono: fornire consulenze individuali affinché i docenti, gli alunni, i genitori o i familiari si sentano liberi di esprimersi e di esternare i propri vissuti; creare un clima di collaborazione tra scuola e famiglia; permettere una corretta integrazione dei metodi didattici educativi utilizzati a scuola con lo stile educativo messo in atto dai genitori a casa; fornire supporto psicologico agli alunni in difficoltà per alleviare i disagi personali o familiari che vivono.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO VELA

Il progetto è costruito per rispondere a molteplici tipi di esigenze educative e formative pluridisciplinari, ricollegabili da un lato alla programmazione scolastica curricolare, dall'altro al



raggiungimento di obiettivi finalizzati allo sviluppo della personalità e dell'autonomia degli studenti coinvolti. A queste esigenze, si affianca, quella di dare senso compiuto e pratico alle diverse abilità proposte dalla scuola, impostando un'attività sportiva strutturata ed individuale mirata allo svolgimento di compiti di realtà, avendo l'attività sportiva valenza interdisciplinare, coinvolgendo i saperi di diverse materie scolastiche. Nello specifico il progetto coinvolgerà i seguenti aspetti: • Personalità (autonomia e autostima), socializzazione (confronto e rispetto delle regole), cooperazione (solidarietà); • acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sistematiche e spendibili immediatamente in molti aspetti nella vita quotidiana; • Avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi del Campo Scuola sono: • Promuovere lo sviluppo di ogni aspetto della personalità dei ragazzi, in particolare: Le capacità logico-razionali e l'autonomia di pensiero individuale, ma anche gli istinti fantastici e le pulsioni creative; La conoscenza del corpo e delle sue risorse comunicative, che acquista così pieno diritto di vivere nelle sue caratteristiche morfologiche e nelle sue esigenze fantastiche; Le espressioni emotive. Si ritiene che il Campo scuola possa rappresentare una palestra privilegiata per sollecitare le espressioni della sfera emotiva e la capacità dei singoli di conoscerle, trattarle, gestirle e rispettarle; • Favorire ed incentivare autostima nei ragazzi, intesa come capacità di individuare ed accettare i propri limiti personali, come sicurezza interiore che sostiene la capacità di assumere responsabilità e



commettere errori; • Potenziare le abilità e le competenze degli studenti sia in relazione alla sfera del "saper essere" sia a quella del "saper fare" e valorizzare, quindi, le loro capacità di progettare, costruire, realizzare. • Garantire adeguato spazio all'individualità e alla singolarità di tutti i bambini in una prospettiva che, pur riconoscendo i bisogni peculiari delle diverse fasce di età, valorizzi il profilo e la storia personale di ciascuno; • Valorizzare la diversità come risorsa nella relazione con gli altri e stimolare la capacità di ascolto delle esigenze di ciascuno, ed uno stile di relazione che individui nella modalità "dell'ascolto" il suo tratto più significativo; • Stimolare la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza alla comunità; • Assicurare pari dignità a tutti i momenti della vita quotidiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Circolo Velico

● IL POTERE NELLE SUE MOLTEPLICI FORME

Percorso di approfondimento dedicato alla figura di Seneca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle abilità di decodifica di un testo latino

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Professionalità interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

● LA SCUOLA PER LA PERSONA

Azioni mirate al contrasto alla dispersione scolastica sulla base delle indicazioni del D.M. n. 122/2022

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze nell'area umanistica, scientifica e linguistica

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	PLANETARIO
	Idroponico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Teatro

● FISICA

Potenziamento di fisica (un'ora settimanale in orario curriculare alla quinta ginnasio del liceo classico Ippocrate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Formare solide competenze di carattere scientifico e matematico, rivolte ad una maggiore sperimentazione in ambito fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Multimediale

Aule

Aula generica



● LA STORIA DEL NOVECENTO

Percorsi di approfondimento sociali, culturali, economici, politici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza delle relazioni politiche, sociali, culturali ed economiche strutturate nel mondo nel corso del Novecento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● LA SCUOLA ALLO STADIO

Promozione dello sport attraverso la partecipazione agli eventi sportivi della Napoli Calcio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliamento della pratica sportiva da parte degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ALLA SCOPERTA DELLA CAMPANIA

Promozione di viaggi di istruzione e di uscite didattiche alla scoperta della nostra regione e delle sue risorse culturali ed economiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza delle opportunità di formazione e di sviluppo professionale offerte dalla Regione Campania

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PNRR: STEM E MOBILITA' STUDENTESCA, UN ORIENTAMENTO INTELLIGENTE

Valorizzazione delle discipline STEM attraverso la promozione di stage formativi in Italia e all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Acquisizione da parte degli studenti delle opportunità di crescita formativa mediante lo studio delle STEM anche in un'ottica orientativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Gocce di sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice. Mettendo lo studente al centro dell'esperienza al fine di migliorarne l'apprendimento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a **Revolution**, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile

L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità

Spesso si sottovaluta l'importanza delle azioni dei singoli.

Una singola goccia di pioggia viene spesso considerata insignificante...

I grandi cambiamenti si ottengono un passo alla volta. Tante piccole gocce individuali, quando si muovono nella stessa direzione diventano un fiume pieno di forza!

Come l'oceano è fatto di gocce, così anche la sostenibilità, dove ogni piccolo gesto può essere importante e tanti piccoli gesti possono davvero fare la differenza.

PARTNER:

Flowe

ZeroCO2

SOGGETTI COINVOLTI: classi quarte

DURATA PROGETTO: 30 ore



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo a sostegno azioni PCTO



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Per una scuola digitale flessibile 1
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari ed i beneficiari dell'azione sono gli studenti. I laboratori scolastici diventano un punto di incontro tra sapere e saper fare, per poter porre l'innovazione al centro dell'apprendimento, in modo che, tramite la creazione di ambienti digitali flessibili, si possa attuare una didattica attiva.

Titolo attività: Per una scuola digitale flessibile 2
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari ed i beneficiari dell'azione sono gli studenti. Creazione di spazi per l'apprendimento che permettano una didattica attiva.

Titolo attività: Per una scuola flessibile 3
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutta la scuola è dotata di rete LAN/W-Lan e fibra, compresi i plessi

Titolo attività: Per una scuola flessibile
4

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in atto la digitalizzazione del servizio amministrativo. Sono in atto anche iniziative formative specifiche per il personale ATA.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITAL TEACHING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali dei docenti per realizzare il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Corsi di formazione destinati a tutti i docenti della scuola gestiti dall'animatore e dal team digitale per il potenziare l'uso delle piattaforma dedicate ad una didattica innovativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

F. QUERCIA MARCIANISE - CEPS03000C

Criteri di valutazione comuni

Il regolamento Ministeriale, C.M. 13.03.2009, all'art.3 definisce che "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione" adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000."

Il Liceo "F. Quercia" riconosce che il tema della valutazione costituisce un ambito di straordinario interesse per tutti gli operatori della scuola e della formazione. Strategico risulta, infatti, l'aspetto valutativo nell'ottica di una istituzione educativa che intende rendere ciascun alunno consapevole delle proprie capacità ed attitudini, ottemperando così al compito di sostenere i giovani non solo nell'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze, che li rendano in grado di orientare al meglio le proprie scelte, sia nello studio che nella professione, ma anche più in generale, nel loro processo di crescita globale. Fondamentale è perciò la risposta degli studenti in termini di assunzione di responsabilità nel processo di apprendimento, nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo.

Si può dunque affermare che l'atto della valutazione non è un evento circoscritto alla fase dello scrutinio, né tanto meno può coincidere con la sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici tradizionali.

La valutazione deve essere intesa come un atto più articolato, come la risultante della programmazione, della precisazione degli obiettivi educativi e didattici verificati durante l'intero



anno scolastico, come uno strumento dunque che abbia una funzione diagnostica e propositiva.

Giova ricordare che nella valutazione si implicano l'autonomia dei consigli di classe e le prerogative del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora, infatti, i criteri generali tali da orientare l'operato di ciascun consiglio di classe.

CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

- continua cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico, in modo da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;
- formativa come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione in relazione alle necessità degli allievi;
- sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze terminali degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche;
- trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La Valutazione formativa è il modello di riferimento per verificare lo sviluppo delle capacità psico-cognitive e socio-relazionali degli alunni.

Essa consiste in un processo dinamico, attivo nel modificare il tipo di intervento dell'insegnante, le procedure didattiche e i contenuti conoscitivi. Attraverso di essa quindi il docente sottopone a verifica sistematica i processi didattico-educativi e coglie l'evoluzione delle capacità psico-intellettive e cognitive di ciascun alunno e dell'intera classe.

In tale ottica la valutazione dei processi formativi dell'alunno va operata considerando le seguenti quattro dimensioni del discente:

- Comportamentale-operativa (rispetto delle regole, frequenza, impegno, partecipazione, attenzione, ritmi di apprendimento, metodo di studio)
- Logico-cognitiva (processi di elaborazione concettuale, stile cognitivo, strutture di ragionamento)



- Socio-relazionale (livello di socializzazione, rapporto con i docenti, partecipazione, interazione e comunicazione nel gruppo)
- Psico-emozionale (motivazioni, aspettative, autostima)

Una metodologia docimologica così concepita valuta l'alunno nell'arco dell'intero percorso formativo, nel quale si misurano tappe scandite da colloqui orali, da discussioni e confronti, da esercitazioni, da composizioni scritte, da prove strutturate e semistrutturate. Si valuta perciò una serie di momenti e non soltanto un momento finale statico, che può essere quello conclusivo di un bimestre o di un quadrimestre oppure dell'intero anno scolastico. La valutazione è un processo, non uno stato; un percorso non un traguardo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti riguarda i livelli raggiunti dai discenti nelle conoscenze / abilità determinate negli obiettivi formativi formulate dai docenti e ricavati, attraverso l'autonoma mediazione didattica di questi ultimi, dagli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali.

In allegato le griglie per la misurazione delle prove orali e scritte. Esse sono strumenti utili a documentare le varie tappe del processo valutativo e costituiscono una prima condizione per la fissazione degli standard docimologici.

Allegato:

valutazione orale e scritta.docx-Combinazione - Copia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il collegio dei docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dall'Art.2, comma 2, del DM n.35/2020, al fine dell'attribuzione della valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica (Art. 2, comma 6, della legge 20 agosto 2019, n. 92).



In tale ottica, il Collegio dei docenti adotta i criteri e la griglia di valutazione con indicatori e descrizione dei livelli di competenza, come in allegato

Allegato:

criteri e griglia di valutazione ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il decreto legge n.137, convertito il 30 ottobre 2008 in legge n.169, introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo "(art.2)

La valutazione del comportamento:

- accerta i livelli di consapevolezza raggiunti nel rispetto dei valori della cittadinanza e convivenza civile, cioè l'acquisizione di una coscienza democratica, basata sulla conoscenza dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e

sull'applicazione delle regole di convivenza civile;

- verifica più puntualmente la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita dell'istruzione scolastica.

*La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo che tenga conto del grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Il Consiglio di Classe terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

*La frequenza non è ritenuta assidua se le assenze, siano esse giustificate o ingiustificate, superano il limite massimo di venticinque giorni per anno scolastico.

*Il voto di condotta viene assegnato considerando i seguenti indicatori:



- rispetto del Regolamento d'Istituto- Richiami verbali, ammonizioni e sanzioni
- puntualità e frequenza
- partecipazione e impegno nella vita scolastica

*Per i voti 9 e 10 devono essere presenti tutti i descrittori di quella fascia

*In presenza di descrittori compresi in fasce diverse, il Consiglio di classe, in generale, attribuisce il voto corrispondente alla fascia con il maggior numero di descrittori ma può attribuire, motivando, anche una valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia.

*Per ciascun alunno, le ragioni di una valutazione insufficiente, che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturiscono da un puntuale e documentato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengono stabilite delle sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica e dopo aver verificato che, nonostante tali sanzioni, non ci siano stati significativi cambiamenti nel comportamento del discente.

Nello specifico si considerano comportamenti di particolare gravità:

- non rispettare le persone e le opinioni degli altri, compiere gravi atti di bullismo;
- non rispettare le strutture e le attrezzature, commettere gravi atti di vandalismo;
- mettere in pericolo l'incolumità delle persone e della scuola.

In allegato la Griglia per l'attribuzione del voto di condotta.

Allegato:

GRIGLIA PER VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che:

- abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (il monte ore



personalizzato tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), salvo le deroghe deliberate dal collegio docenti (vedere "Regolamento limite assenze e deroghe");

- conseguano un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Viene sospeso il giudizio sugli alunni il cui profilo scolastico risulti peggiore di quello delineato per l'ammissione, ma migliore della non ammissione. Gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia sospeso il giudizio, vengono valutati una volta conosciuto l'esito delle prove volte ad accertare il livello delle conoscenze nelle materie individuate a giugno. A conclusione dell'esame relativo alla sospensione del giudizio, lo studente può essere ammesso alla classe successiva se ha una votazione almeno di sei decimi nelle discipline per le quali era stato sospeso il giudizio.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il nuovo decreto legislativo sulla valutazione degli alunni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62), recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, in attuazione di apposita delega (articolo 1, commi 180, 181, lettera i), e 182, della legge 13 luglio 2015, n. 10 - Buona Scuola), modifica l'esame di Stato al termine del II ciclo con effetto a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019.

I requisiti di ammissione all'esame, previsti dall'art.13 del d. lgs. n.62/2017,sono:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14,comma 7,del D.P.R.n.122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi,fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di deliberare,con adeguata motivazione,l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina.

L'art.17 del d.lgs.n.62/2017 disciplina le prove di esame, che risultano articolate come di seguito:

- La prima prova scritta,che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento ,nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.



-La seconda prova, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi.

-Il colloquio, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame, l'art.18 del d.lgs.n.62/2017 prevede

l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico che può essere assegnato per un massimo di quaranta punti. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti.

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5).

La commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. Le modalità di attribuzione del credito scolastico, pari ad 1/4 del punteggio finale dell'esame di Stato, sono regolate dal D.M. n. 99/2009. Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali. Il punto aggiuntivo viene attribuito, allorquando si raggiunge come minimo la quota-punteggio di 0,50 attraverso:

1. rispetto del Regolamento d'Istituto (quota 0,25)
2. la partecipazione e l'impegno nelle attività curriculari (quota 0,25)



3. la partecipazione e l'interesse verso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa (quota 0,10)

4. la partecipazione ad attività didattiche extracurricolari (non appartenenti ai PCTO) per almeno 25 ore (quota 0,40)

In riferimento al punto 1) l'alunno non avrà diritto all'attribuzione della quota relativa al Rispetto del Regolamento (0,25) qualora si trovi nella condizione di aver riportato provvedimenti disciplinari.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Con circolare 4 marzo 2011 n. 20 il MIUR fornisce alcune indicazioni per una corretta applicazione della normativa sulla validità dell'anno scolastico di cui all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

In considerazione dei quadri orari previsti nei diversi ordinamenti attivati presso questo Istituto, è stato definito il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

E' allegato il prospetto che riassume il monte ore annuo e il limite di ore di assenza non superabile per la validità dell'anno scolastico in relazione alla classe frequentata, all'indirizzo di studi e all'orario di lezione.

DEROGHE

Ai limiti di assenze, l'articolo 14 del Regolamento prevede che le istituzioni scolastiche possono "stabilire per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte orario. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

In particolare il Collegio dei Docenti di questo Istituto, per questo anno scolastico, ha definito i seguenti criteri in ordine alle deroghe predette:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.



Le deroghe alle presenti disposizioni sono legate a lunghi periodi di assenze per malattie e/o infortuni da documentare tempestivamente con adeguate certificazioni rilasciate dalle strutture sanitarie. Va, infine, ricordato che l'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Allegato:

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO.pdf

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE IN USCITA

REGOLAMENTO di ATTUAZIONE

Normativa di riferimento

Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3, che consente l'iscrizione di giovani provenienti da un periodo di studio all'estero, previa un'eventuale prova integrativa su alcune materie indicate dal Consiglio di Classe; C.M. 181/97, che riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero e invita il Consiglio di Classe ad acquisire dalla scuola straniera informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua scuola/classe di origine;

DPR n. 275/99, art. 14, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche il compito di disciplinare il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero ai fini della prosecuzione degli studi medesimi;

C.M.n. 236/99, che disciplina l'attribuzione dei crediti scolastici al rientro nella scuola di appartenenza, raccomanda di riconoscere il valore globale dell'esperienza, e consente la partecipazione anche agli alunni con debito formativo;

Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011, nella quale al titolo V si legge che "Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

C.M. n.843 del 10/04/2013 che definisce alle istituzioni scolastiche le Linee di indirizzo sulla mobilità internazionale individuale.



Al fine di valorizzare la dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione, alla luce delle indicazioni vigenti, il Liceo "FEDERICO QUERCIA" sostiene la promozione di esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale attraverso la collaborazione con Enti/Organizzazioni /Agenzie ed il supporto di un docente referente per gli scambi in lingua inglese e di un docente tutor del Consiglio di classe interessato.

Durante il periodo di studio all'estero, l'alunno è regolarmente iscritto alla scuola di appartenenza per cui quest'ultima mette in atto una serie di misure di accompagnamento per valorizzare tale esperienza di studio e facilitare il rientro dello studente sul piano didattico/curricolare nell'ordinamento italiano. L'allievo che trascorre un trimestre/semestre/ annualità all'estero deve essere considerato uno studente "speciale" che segue un percorso "speciale": pertanto, al rientro in Italia, deve essere valutato globalmente tenendo conto di tale aspetto e dei regolamenti in atto nell'istituzione scolastica originaria di riferimento.

Lo studente che intende intraprendere gli studi all'estero, in periodo scolastico, per un Trimestre/Semestre/Annualità', (di norma al IV anno del periodo di studi), deve informare tempestivamente, in forma scritta e debitamente protocollata, il Dirigente Scolastico (possibilmente entro la fine di febbraio del terzo anno).

Il Consiglio di classe, convocato dal D.S., insieme allo studente ed alla famiglia, valuta l'opportunità di tale scelta e le possibili difficoltà didattiche che lo studente potrebbe incontrare al suo rientro. È fondamentale valutare con attenzione la scelta del Paese e della Scuola all'estero, al fine di assicurare una continuità con il piano di studi frequentato, propedeutico per una proficua frequenza dell'ultimo anno.

Dopo aver constatato il parere positivo da parte dello studente e della famiglia, il Consiglio di classe è tenuto a nominare al suo interno un docente-tutor che svolgerà un ruolo fondamentale in quanto figura a cui lo studente e la famiglia possono fare riferimento durante il periodo di studio all'estero. Questi dovrà documentare il percorso all'estero dello studente, costruendo gradualmente il suo dossier/portfolio e dovrà aggiornarlo sul percorso di studi svolto dalla classe di appartenenza. Prima della partenza dell'allievo viene stipulato un CONTRATTO FORMATIVO sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dal Dirigente Scolastico. In esso sono indicati, in particolare, i contenuti irrinunciabili di apprendimento per tutte le discipline del programma italiano e le competenze attese per il rientro nella classe di origine a conclusione del soggiorno di studio all'estero.

Occorrerà richiedere alla scuola ospitante informazioni relative ai programmi di studio, al fine di individuare le materie in comune con la scuola ospitante e per le quali si possa confermare il voto della scuola estera e le materie assenti nel curriculum estero che saranno oggetto di accertamento al rientro.

Al termine della sua esperienza, ma prima del suo rientro, l'alunno dovrà far pervenire al C. d. C. le valutazioni riportate nelle materie studiate, nonché le informazioni relative al suo personale percorso di studio all'estero.



Il C.d.C. comunica all'alunno le modalità e i tempi per l'accertamento, l'eventuale attività di recupero e la verifica finale.

Allegato:

CONTRATTO FORMATIVO per MOBILITA' INTERNAZIONALE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti di sostegno, coadiuvati dalla referente per l'inclusione, sono impegnati in attività prevalentemente individualizzate, mirate a favorire l'integrazione, utilizzando metodologie innovative (flipped classroom, uso di piattaforme dedicate, ecc.) che garantiscono l'inclusione. I PEI e i PDP sono stati stilati dai docenti di classe e di sostegno, dopo un iniziale momento di osservazione nel periodo novembre/dicembre e approvati dal GLH di istituto, che viene convocato nel suddetto periodo. A maggio si svolge il monitoraggio in presenza del GLH per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nei confronti degli alunni stranieri la scuola realizza attività di accoglienza e inclusione, grazie alle risorse dell'organico dell'autonomia. La scelta di tale tipologia di scuola (Liceo) sottintende generalmente abilità e competenze già consolidate, pertanto non sempre c'è necessità di azioni mirate in tal senso. In ogni caso la partecipazione della scuola è sempre attiva quando vengono proposti concorsi regionali e nazionali con tematiche legate alle diverse abilità (L. 104, DSA, BES) ed all'inclusione scolastica. La validità del PAI avviene, effettuando la valutazione degli obiettivi raggiunti da ogni singolo alunno, considerando non solo le abilità in ingresso e i progressi in itinere e a fine anno scolastico, ma valutando anche le competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguite anche attraverso i percorsi PCTO, stage e attività laboratoriali. Il numero di discipline interessate ai corsi di recupero è rilevante rispetto ai parametri di riferimento (le discipline coinvolte sono italiano, latino, matematica, inglese) ed il numero degli studenti coinvolti è consistente. Esiste un sistema di monitoraggio e verifica dei corsi di recupero e delle ricadute sulla didattica. La scuola favorisce la partecipazione degli studenti a gare e competizioni (Certamina ed Olimpiadi della matematica, fisica, informatica e statistica) oltre che a progetti pomeridiani per promuovere la valorizzazione delle eccellenze, permettendo loro di approfondire e potenziare il percorso scolastico attraverso il Cambridge, le attività teatrali, sportive, i progetti PON-



FSE ePOR. Grazie all'organico dell'autonomia, dall'a.s. 2015/2016, è stato possibile attivare l'ampliamento del tempo scuola in orario curriculare con un'ora aggiuntiva di matematica nel liceo classico ed un'ora di diritto nelle classi dei licei scientifici. I Consigli di classe utilizzano nel lavoro d'aula interventi individualizzati per gli studenti bisognosi di azioni di differenziazione.

Punti di debolezza:

Alla luce dell'incremento di situazioni di alunni svantaggiati, alla luce dell'ultimo biennio di crisi economica e sociale, la scuola, compatibilmente con i fondi a disposizione, dovrebbe ampliare i percorsi di recupero al fine di favorire l'inserimento di alunni deboli, anche dal punto di vista psicologico, in quanto provati degli eventi degli ultimi anni, e il relativo successo scolastico. Manca inoltre una didattica dell'italiano L2, che andrebbe implementata e sostenuta con adeguate azioni formative, così come andrebbe sostenuta una formazione sul tema dell'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI – Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

CHI CERTIFICA • Psicologi e neuropsichiatri ASL (Unità di Valutazione Multifunzionale) • Commissione medico-legale L. n.104/92 DOCUMENTI • Certificazione L. n.104/92 • Diagnosi funzionale - Profilo dinamico funzionale (Profilo di Funzionamento) • DOC 7.5h_ Dossier Alunno H FIGURE DI RIFERIMENTO • Insegnanti di sostegno • F.S. Inclusione INTERVENTI DIDATTICI • Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi • Programmazione differenziata VALUTAZIONE La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola- famiglia. LA FAMIGLIA • Fornisce certificazione sanitaria al momento dell'iscrizione • Partecipa ai PEI • Collabora con insegnanti curricolari e di sostegno al fine di progettare percorsi educativo-didattici personalizzati



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il c.d.c. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione Sono presenti GRIGLIE DI VALUTAZIONE per alunni con disabilità certificata: 1. PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA CON OBIETTIVI MINIMI 2. PROGRAMMAZIONE



INDIVIDUALIZZATA CON OBIETTIVI DIFFERENZIATI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto utilizza gli assistenti educativi come supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività; mantiene rapporti con il CTS di zona per attività di informazione

Approfondimento

In Allegato il Piano Annuale di inclusione

Allegato:

PI .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

<p>COLLABORATORE DEL DS</p>	<p>I collaboratori del DS svolgono i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione attività curriculari (orario delle lezioni, comunicazioni, pubblicazione sul sito istituzionale di circolari e notizie per docenti e famiglie, sostituzione dei colleghi assenti, gestione degli ingressi e delle uscite degli studenti, sostituzione del dirigente scolastico nel periodo estivo);• Verbalizzazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;• Organizzazione e coordinamento dei consigli di classe. <p><u>Collaboratore del DS</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Formazione classi prime;• Elaborazione graduatoria d'Istituto per Docenti e ATA;• Organizzazione e coordinamento dei dipartimenti disciplinari;• Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita;• Valorizzazione e pubblicizzazione delle Attività della scuola attraverso la produzione di comunicati stampa;• Organizzazione e coordinamento attività extracurricolari previste dal PTOF;• Collaborazione per la stesura del PTOF;• Elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento;• Organizzazione e coordinamento eventi culturali;• Organizzazione e coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro;• Gestione delle risorse laboratoriali;	<p>2</p>
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di potenziamento realizzate grazie all'organico dell'autonomia;• Organizzazione e coordinamento dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche;• Collaborazione con il DSGA ed il personale ATA per l'organizzazione e la gestione di tutte le attività che si svolgono a scuola;• Coordinamento delle funzioni strumentali;• Coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio.	
FUNZIONE STRUMENTALE	<p>AREA 1 GESTIONE DEL PTOF:</p> <p>Realizzare, coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo.</p> <p>AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI:</p> <p>Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti.</p> <p>AREA 3 SICUREZZA - INFORMAZIONE - PREVENZIONE:</p> <p>Supporto al RSPP e al Personale</p> <p>AREA 4 STUDENTI-INCLUSIONE e BES:</p> <p>Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti; prevenire la dispersione scolastica e il disagio; favorire l'inclusione degli studenti con BES.</p> <p>AREA 5 RAPPORTO CON IL TERRITORIO-RETI DI SCUOLE:</p> <p>Coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni e le scuole del territorio.</p>	5
CAPODIPARTIMENTO	<p>Il ruolo e le funzioni del coordinatore di dipartimento sono: - collabora con i docenti e la dirigenza e</p>	8



	<p>costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta Avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	
<p>RESPONSABILE DI PLESSO</p>	<p>Le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso sono: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti - organizzare la vigilanza nelle classi "scoperte" - diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Con i colleghi e con il personale in servizio il referente di plesso ha l'importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola</p>	<p>3</p>
<p>RESPONSABILE DI LABORATORIO</p>	<p>Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Predispone l'orario settimanale di utilizzo del laboratorio da parte di tutte le classi. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire</p>	<p>5</p>



	<p>l'incarico di Responsabile di laboratorio che dovrà espletare i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi;2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità;4. Sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria;5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA.	
ANIMATORE DIGITALE	<p>L'animatore digitale ha il compito di promuovere la diffusione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica. Pertanto, tiene costantemente informati i docenti ed il personale ata circa le iniziative di formazione organizzate dal MIUR, orienta l'organizzazione del servizio didattico ed amministrativo nell'ottica della dematerializzazione.</p>	1
TEAM DIGITALE	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Svolge inoltre il ruolo di supporto nell'attuazione della DDI e DAD</p>	3
COORDINATORE DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none">· Coordina e presiede, in assenza del D.S. e su sua delega, i Consigli di Classe.· Coordina le attività del C.d.C. relative alla programmazione didattica, garantendo la coerenza con le indicazioni dei dipartimenti e del P.T.O.F.	64



- Verbalizza le riunioni dei C.d.C.
- Cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Espone ai rappresentanti dei genitori il Patto di corresponsabilità, il contratto Formativo ed il Regolamento d'Istituto.
- Favorisce l'acquisizione ed il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli allievi.
- Acquisisce informazioni sull'andamento didattico e comportamentale della classe e dei singoli studenti
- Informa il D.S. in merito a situazioni di insufficienze diffuse o di comportamenti scorretti.
- Rileva problematiche individuali e collabora con le famiglie per il benessere ed il successo formativo degli studenti.
- Raccoglie i dati relativi alle insufficienze di fine quadrimestre e quelli relativi all'esito delle verifiche dei debiti formativi.
- Cura la comunicazione con le famiglie in merito alle assenze, ai R. n. G. , ai provvedimenti disciplinari e al rendimento scolastico, nel rispetto delle indicazioni stabilite nel Regolamento d'Istituto.
- Convoca la famiglia per promuovere attività di recupero e/o di riorientamento in caso di insufficienze diffuse in più discipline.
- Orienta gli studenti nella scelta delle attività extracurricolari.
- Acquisisce gli attestati di frequenza e di attribuzione del credito scolastico, rilasciati dai referenti dei progetti.
- Acquisisce gli attestati relativi al credito formativo.
- Compila la scheda per l'attribuzione del voto di condotta e la propone al C.d.C..
- Cura la compilazione del Certificato delle competenze per gli allievi delle seconde classi .
- Consegna alle famiglie la pagella del 1° quadrimestre
- Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, in particolare quelli relativi alle simulazioni delle prove



	ed alla stesura del Documento del C.d.C. del 15 maggio.	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA	<p>La Commissione ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA si occupa di programmare, organizzare, coordinare tutte le attività di orientamento che la scuola propone agli alunni e alle loro famiglie. In particolare, i principali compiti della commissione sono:</p> <ul style="list-style-type: none">· organizzare incontri orientativi con gli alunni e le famiglie delle classi terze del nostro territorio· promuovere le attività di orientamento verso l'università e il mondo del lavoro· promuovere la visibilità della scuola sul territorio· elaborare materiale informativo della scuola· elaborare e aggiornare percorsi di accoglienza per i nuovi alunni delle classi prime.	9
COMMISSIONE ELETTORALE	<p>La Commissione elettorale predispone i materiali utili per le elezioni degli organi collegiali della scuola. Presiede a tutte le fasi organizzative ed esecutive, collaborando con l'ufficio di segreteria.</p>	2
COMMISSIONE PTOF	<p>La Commissione Ptof predispone tutte le misure necessarie alla redazione del Ptof. Sulla base dell'analisi dei bisogni formativi del territorio progetta le azioni didattiche ed organizzative finalizzate al successo formativo degli studenti. Coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica nelle scelte strategiche mediante il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, i Dipartimenti disciplinari, le assemblee di genitori e studenti.</p>	7
COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	<p>La Commissione Visite guidate e Viaggi di istruzione individua le mete e gli itinerari sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti per i singoli indirizzi di studio. Propone al Collegio dei Docenti ed ai Consigli di classe delle ipotesi di uscite didattiche e viaggi di istruzione, che possono essere modificate ed integrate anche con il</p>	5



	<p>contributo di alunni e genitori. Si interfaccia con l'ufficio di segreteria e si relaziona con genitori e studenti nelle fasi organizzative e realizzative.</p>	
<p>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE - GRUPPO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>Il Gruppo di Miglioramento elabora il Rapporto di Autovalutazione. Sulla base delle priorità formative individua traguardi formativi ed obiettivi di processo su cui progettare e realizzare azioni migliorative. Monitora costantemente l'efficacia dei progetti costituenti il Piano di Miglioramento e redige un report circa gli obiettivi conseguiti.</p>	<p>7</p>
<p>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</p>	<p>Il Gruppo di progettazione elabora proposte progettuali in risposta ad avvisi pubblici del Miur. Muovendosi nell'ottica della coesione sociale, del contrasto alla dispersione scolastica ed alla promozione dei talenti, progetta iniziative didattiche sfruttando soprattutto le opportunità offerte dai Fondi Strutturali Europei. Le scelte del Gruppo sono sempre orientate da decisioni collegiali: in tal modo si ancorano i progetti alle istanze pedagogiche distintive dell'istituzione scolastica.</p>	<p>6</p>
<p>REFERENTE INVALSI</p>	<p>Il Referente INVALSI promuove la cultura delle prove standardizzate all'interno della comunità scolastica, sollecitando i colleghi a proporre simulazioni agli allievi in diversi momenti dell'anno scolastico. Tiene sempre aggiornato il corpo docente circa le iniziative formative promosse dall'istituto di valutazione. Organizza le fasi di somministrazione delle prove e cura tra i docenti la pubblicizzazione dei risultati conseguiti dagli studenti e la riflessione su di essi. Analizza i risultati, individuando i punti di forza e di debolezza, per favorire l'autovalutazione e indirizzare il Nucleo di Valutazione Interno nella pianificazione del Piano di Miglioramento.</p>	<p>1</p>
<p>REFERENTE CERTAMEN</p>	<p>Il Referente del Certamen predispone annualmente il Bando, programma le attività formative di preparazione degli studenti alla prova di traduzione e tiene i contatti</p>	<p>1</p>



	con il Miur e le istituzioni scolastiche interessate a far partecipare all'agone letterario i propri studenti.	
REFERENTE GRUPPO SPORTIVO	Il Referente del Gruppo sportivo cura la gestione del Centro Scolastico Sportivo e promuove la diffusione della pratica sportiva tra gli studenti.	1
REFERENTE PP&S	Il Referente del Project, Problem and Solving coordina le attività formative del progetto, collabora con università e centri di ricerca nell'organizzazione di corsi e seminari finalizzati alla diffusione della cultura scientifica.	1
REFERENTE LS-OSA	Il Referente del Project, Problem and Solving coordina le attività formative del progetto, collabora con università e centri di ricerca nell'organizzazione di corsi e seminari finalizzati alla diffusione della cultura scientifica.	1
REFERENTE SITO WEB	Il Responsabile del Sito Web cura il sito istituzionale della scuola. Gestisce la piattaforma, interviene nella soluzione di problemi tecnici, struttura l'interfaccia grafica e pubblica il materiale didattico e generalmente informativo.	1
REFERENTE CORSI CAMBRIDGE	L'attività di referente si compone nell'informare studenti e famiglie, raccogliere le iscrizioni, distribuire e controllare la modulistica necessaria, tenere i contatti con il centro esami autorizzato Cambridge, provvedere all'organizzazione dei corsi in preparazione al FCE, e mantenere i contatti con l'ufficio di segreteria	1
REFERENTE INCLUSIONE	Il Referente per l'Inclusione gestisce le dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); supporta la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione. Si occupa della conduzione dei gruppi di lavoro, delle relazioni scuola-famiglia e delle reciproche	1



	aspettative; della governance territoriale dell'integrazione; dei rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi sociosanitari; e dell'orientamento e del progetto di vita dell'alunno con disabilità.	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Il docente referente avrà il compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione del Regolamento d'istituto, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). Il docente referente inoltre avrà il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo/cyberbullismo, coinvolgendo anche le Forze di polizia, nonché delle eventuali associazioni presenti sul territorio. Dovrà raccogliere e diffondere buone pratiche educative, organizzare azioni di monitoraggio, in collaborazione con altre figure d'Istituto e informare su iniziative formative rivolte a docenti, alunni e famiglie.	1
REFERENTE RIVISTA ON LINE	Sovraintende a questo laboratorio di idee e di passioni. elaborato e condiviso da docenti, genitori, discenti, esterni, in linea con il progetto di una scuola che sia una famiglia, dove si favoriscono e si coltivano I rapporti personali.	1
REFERENTE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	Il compito principale del docente è quello di offrire contenuti formativi ed opportunità di riflessione, predisponendo attività di letture con l'utilizzo di testi della biblioteca di istituto.	1
REFERENTI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA	Coordinano questa iniziativa di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, grazie alla quale sono stati donati alle scuole italiane centinaia di migliaia di libri, per arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.	2



REFERENTE MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE	Il referente tiene i contatti con lo studente e con la sua famiglia in Italia, raccoglie le informazioni relative ai corsi frequentati dallo studente e ai contenuti disciplinari previsti, aggiorna i colleghi del C.d.C. sull'esperienza in atto , cura l'acquisizione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente	1
COMITATO DI VALUTAZIONE	Il Comitato di valutazione ha il compito elaborare i criteri per l'attribuzione del bonus premiale e di esprimere un parere circa l'anno di prova dei docenti neoassunti.	5
COMITATO SCIENTIFICO	Ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi, nonché un raccordo tra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica. Agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.	18
TUTOR NEOIMMESSI IN RUOLO	I Tutor dei docenti neoimmessi in ruolo seguono i docenti in anno di prova nel percorso formativo predisposto dall'INDIRE.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Il docente è utilizzato in orario curricolare su classi, a sostegno dell'inserimento di alunni di	1



	<p>lingua non italiana e negli interventi didattici educativi integrativi di latino.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• sostegno	
<p>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Attività didattica curricolare e attività extracurricolare nell'ambito della scenografia dei Laboratori teatrali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	<p>1</p>
<p>A019 - FILOSOFIA E STORIA</p>	<p>Vicario del Dirigente scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	<p>1</p>
<p>A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Il docente è utilizzato in orario curricolare su classi e negli interventi didattici educativi integrativi di inglese per il recupero delle insufficienze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	<p>1</p>



<p>A026 - MATEMATICA</p>	<p>Collaboratore del Dirigente scolastico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	<p>1</p>
<p>A027 - MATEMATICA E FISICA</p>	<p>Ampliamento del tempo scuola con un'ora di Matematica aggiuntiva nel Liceo Classico e Attività integrative educative e complementari</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	<p>1</p>
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE</p>	<p>Ampliamento del tempo scuola con un'ora di Diritto nelle classi del triennio dei Licei Scientifici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	<p>2</p>
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Il docente è utilizzato in orario curricolare su classi e nella sostituzione dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	<p>1</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario e coadiuva il Dirigente Scolastico nella gestione amministrativo-contabile della scuola
Ufficio protocollo	Gestisce la documentazione in entrata ed uscita, protocollandola e archiviandola.
Ufficio acquisti	Provvede all'acquisto di beni tramite MEPA su disposizione del Dirigente Scolastico.
Ufficio per la	



didattica	Gestisce dal punto di vista amministrativo tutti gli alunni nella fase di iscrizione e nel corso dell'intero percorso scolastico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Provvede a supportare il D. S. nelle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale docente ed ATA, utilizzando le apposite graduatorie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

1. Registro online Classeviva Spaggiari

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

2. Modulistica da sito scolastico

<https://www.liceofedericoquercia.edu.it/>

Servizio di segreteria al pubblico:

durante lo svolgimento delle attività didattiche:



sabato ore 09:30 - 13:00

martedì e giovedì ore 15:00 - 18:00

durante la sospensione delle attività didattiche:

lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9:00 alle 12:00

apertura per i docenti:

lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9:00 alle 12:00



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS svolgono i seguenti compiti: Organizzazione attività curricolari (orario delle lezioni, comunicazioni, pubblicazione sul sito istituzionale di circolari e notizie per docenti e famiglie, sostituzione dei colleghi assenti, gestione degli ingressi e delle uscite degli studenti, sostituzione del dirigente scolastico nel periodo estivo); • Verbalizzazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto; • Organizzazione e coordinamento dei consigli di classe; • Formazione classi prime; • Elaborazione graduatoria d'Istituto per docenti e ATA; • Organizzazione e coordinamento dei dipartimenti disciplinari; • Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento in ingresso ed in uscita; • Valorizzazione e pubblicizzazione delle attività della scuola attraverso la produzione di comunicati stampa; • Organizzazione e coordinamento attività extracurricolari previste dal PTOF; • Collaborazione per la stesura del PTOF; • Elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento; • Organizzazione e coordinamento eventi culturali; • Organizzazione	2
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



e coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro; • Gestione delle risorse laboratoriali; • Coordinamento delle attività di potenziamento realizzate grazie all'organico dell'autonomia; • Organizzazione e coordinamento dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche; • Collaborazione con il DSGA ed il personale ATA per l'organizzazione e la gestione di tutte le attività che si svolgono a scuola; • Coordinamento delle funzioni strumentali; • Coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Funzione di supporto alla Dirigenza

2

Funzioni AREA 1: GESTIONE DEL PTOF = Realizzare, coordinare, verificare, valutare le attività del piano formativo. Funzioni AREA 2: SOSTEGNO AI DOCENTI = Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti
Funzioni AREA 2: SICUREZZA - INFORMAZIONE - PREVENZIONE = Supporto al RSPP e al personale
Funzioni AREA 3: STUDENTI - INCLUSIONE e BES = Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti; prevenire la dispersione scolastica e il disagio; favorire l'inclusione degli studenti con BES. Funzioni AREA 4: RAPPORTO CON IL TERRITORIO - RETI DI SCUOLE = Coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni e le scuole del territorio.

Funzione strumentale

5

Il ruolo e le funzioni del coordinatore di dipartimento sono: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la

Capodipartimento

8



progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell’andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all’interno dell’istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

Responsabile di plesso	Le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso sono: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti - organizzare la vigilanza nelle classi “scoperte” - diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l’andamento ed i problemi del plesso Con i colleghi e con il personale in servizio il referente di plesso ha l’importante compito di: - essere punto di riferimento organizzativo - riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni deve: - rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola	3
------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta	5
-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Predisporre l'orario settimanale di utilizzo del laboratorio da parte di tutte le classi. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio che dovrà espletare i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiranno, specificando criteri adottati e priorità; 4. sovrintendere alle attività dell'assistente tecnico per quanto riguarda il funzionamento del laboratorio e della manutenzione ordinaria; 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha il compito di promuovere la diffusione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica. Pertanto, tiene costantemente informati i docenti ed il personale ata circa le iniziative di formazione organizzate dal MIUR, orienta l'organizzazione del servizio didattico ed amministrativo nell'ottica della dematerializzazione.

1



Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

3

Coordinatore di classe

- Coordina e presiede, in assenza del D.S. e su sua delega, i Consigli di Classe
- Coordina le attività del C.d.C. relative alla programmazione didattica, garantendo la coerenza con le indicazioni dei dipartimenti e del P.T.O.F.
- Verbalizza le riunioni dei C.d.C.
- Cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori e degli studenti
- Espone ai rappresentanti dei genitori il Patto di corresponsabilità, il contratto Formativo ed il Regolamento d'Istituto
- Favorisce l'acquisizione ed il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli allievi
- Acquisisce informazioni sull'andamento didattico e comportamentale della classe e dei singoli studenti
- Informa il D.S. in merito a situazioni di insufficienze diffuse o di comportamenti scorretti
- Rileva problematiche individuali e collabora con le famiglie per il benessere ed il successo formativo degli studenti
- Raccoglie i dati relativi alle insufficienze di fine quadrimestre e quelli relativi all'esito delle verifiche dei debiti formativi
- Cura la comunicazione con le famiglie in merito alle assenze, ai R. n. G. , ai provvedimenti disciplinari e al rendimento scolastico, nel rispetto delle indicazioni stabilite nel Regolamento d'Istituto
- Convoca la famiglia per promuovere attività di recupero e/o di riorientamento in caso di insufficienze diffuse in più discipline
- Orienta gli studenti nella scelta delle attività extracurricolari
- Acquisisce gli attestati di frequenza e di

66



	<p>attribuzione del credito scolastico, rilasciati dai referenti dei progetti • Acquisisce gli attestati relativi al credito formativo • Compila la scheda per l'attribuzione del voto di condotta e la propone al C.d.C. • Cura la compilazione del Certificato delle competenze per gli allievi delle seconde classi • Consegna alle famiglie la pagella del 1° quadrimestre • Coordina i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, in particolare quelli relativi alle simulazioni della terza prova ed alla stesura del Documento del C.d.C. del 15 maggio</p>	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA	<p>La Commissione ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA si occupa di programmare, organizzare, coordinare tutte le attività di orientamento che la scuola propone agli alunni e alle loro famiglie. In particolare, i principali compiti della commissione sono: • organizzare incontri orientativi con gli alunni e le famiglie delle classi terze del nostro territorio • promuove attività di orientamento verso l'università e il mondo del lavoro • promuove la visibilità della scuola sul territorio • elaborare materiale informativo della scuola • elaborare e aggiornare percorsi di accoglienza per i nuovi alunni delle classi prime.</p>	10
COMMISSIONE ELETTORALE	<p>La Commissione elettorale predispone i materiali utili per le elezioni degli organi collegiali della scuola. Presiede a tutte le fasi organizzative ed esecutive, collaborando con l'ufficio di segreteria.</p>	2
COMMISSIONE PTOF	<p>La Commissione Ptof predispone tutte le misure necessarie alla redazione del Ptof. Sulla base dell'analisi dei bisogni formativi del territorio progetta le azioni didattiche ed organizzative</p>	6



	<p>finalizzate al successo formativo degli studenti. Coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica nelle scelte strategiche mediante il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, i Dipartimenti disciplinari, le assemblee di genitori e studenti.</p>	
COMMISSIONE VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	<p>La Commissione Visite guidate e Viaggi di istruzione individua le mete e gli itinerari sulla base degli obiettivi di apprendimento previsti per i singoli indirizzi di studio. Popone al Collegio dei Docenti ed ai Consigli di classe delle ipotesi di uscite didattiche e viaggi di istruzione, che possono essere modificate ed integrate anche con il contributo di alunni e genitori. Si interfaccia con l'ufficio di segreteria e si relaziona con genitori e studenti nelle fasi organizzative e realizzative.</p>	4
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE - GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	<p>Il Gruppo di Miglioramento elabora il Rapporto di Autovalutazione. Sulla base delle priorità formative individua traguardi formativi ed obiettivi di processo su cui progettare e realizzare azioni migliorative. Monitora costantemente l'efficacia dei progetti costituenti il Piano di Miglioramento e redige un report circa gli obiettivi conseguiti.</p>	7
GRUPPO DI PROGETTAZIONE	<p>Il Gruppo di progettazione elabora proposte progettuali in risposta ad avvisi pubblici del Miur. Muovendosi nell'ottica della coesione sociale, del contrasto alla dispersione scolastica ed alla promozione dei talenti, progetta iniziative didattiche sfruttando soprattutto le opportunità offerte dai Fondi Strutturali Europei. Le scelte del Gruppo sono sempre orientate da decisioni collegiali: in tal modo si ancorano i progetti alle</p>	8



	istanze pedagogiche distintive dell'istituzione scolastica.	
REFERENTE INVALSI	<p>Il Referente INVALSI promuove la cultura delle prove standardizzate all'interno della comunità scolastica, sollecitando i colleghi a proporre simulazioni agli allievi in diversi momenti dell'anno scolastico. Tiene sempre aggiornato il corpo docente circa le iniziative formative promosse dall'istituto di valutazione. Organizza le fasi di somministrazione delle prove e cura tra i docenti la pubblicizzazione dei risultati conseguiti dagli studenti e la riflessione su di essi. Analizza i risultati, individuando i punti di forza e di debolezza, per favorire l'autovalutazione e indirizzare il Nucleo di Valutazione Interno nella pianificazione del Piano di Miglioramento.</p>	1
REFERENTE CERTAMEN	<p>Il Referente del Certamen predispone annualmente il Bando, programma le attività formative di preparazione degli studenti alla prova di traduzione e tiene i contatti con il Miur e le istituzioni scolastiche interessate a far partecipare all'agone letterario i propri studenti.</p>	1
REFERENTE GRUPPO SPORTIVO	<p>Il Referente del Gruppo sportivo cura la gestione del Centro Scolastico Sportivo e promuove la diffusione della pratica sportiva tra gli studenti.</p>	1
REFERENTE PP&S	<p>Il Referente del Project, Problem and Solving coordina le attività formative del progetto, collabora con università e centri di ricerca nell'organizzazione di corsi e seminari finalizzati alla diffusione della cultura scientifica.</p>	1
REFERENTE LS-OSA	<p>Il Referente del Progetto Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, in accordo con i</p>	1



dipartimenti di matematica, fisica e scienze, favorisce tutte le iniziative, rivolte a studenti e docenti, finalizzate ad elaborare modelli e pratiche di insegnamento innovative nelle discipline scientifiche.

REFERENTE SITO WEB

Il Responsabile del Sito Web cura il sito istituzionale della scuola. Gestisce la piattaforma, interviene nella soluzione di problemi tecnici, struttura l'interfaccia grafica e pubblica il materiale didattico e generalmente informativo.

1

REFERENTE CORSI
CAMBRIDGE

L'attività di referente si compone nell'informare studenti e famiglie, raccogliere le iscrizioni, distribuire e controllare la modulistica necessaria, tenere i contatti con il centro esami autorizzato Cambridge, provvedere all'organizzazione dei corsi in preparazione al FCE, e mantenere i contatti con l'ufficio di segreteria

1

REFERENTE INCLUSIONE

Il Referente per l'Inclusione gestisce le dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.); supporta la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio; ottimizza l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche; facilita i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione. Si occupa della conduzione dei gruppi di lavoro, delle relazioni scuola-famiglia e delle reciproche aspettative; della governance territoriale dell'integrazione; dei rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi sociosanitari; e dell'orientamento e del progetto di vita dell'alunno con disabilità.

1



REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il docente referente avrà il compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione del Regolamento d'istituto, atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). Il docente referente inoltre avrà il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo/cyberbullismo, coinvolgendo anche le Forze di polizia, nonché delle eventuali associazioni presenti sul territorio. Dovrà raccogliere e diffondere buone pratiche educative, organizzare azioni di monitoraggio, in collaborazione con altre figure d'Istituto e informare su iniziative formative rivolte a docenti, alunni e famiglie.

1

REFERENTE RIVISTA ONLINE

Sovrintende a questo laboratorio di idee e di passioni. elaborato e condiviso da docenti, genitori, discenti, esterni, in linea con il progetto di una scuola che sia una famiglia, dove si favoriscono e si coltivano i rapporti personali.

1

REFERENTE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il compito principale del docente è quello di offrire contenuti formativi ed opportunità di riflessione, predisponendo attività di letture con l'utilizzo di testi della biblioteca di istituto.

1

REFERENTI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA

Coordinano questa iniziativa di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, grazie alla quale sono stati donati alle scuole italiane centinaia di migliaia di libri, per arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

2

REFERENTE MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il referente tiene i contatti con lo studente e con la sua famiglia in Italia, raccoglie le informazioni relative ai corsi frequentati dallo studente e ai

1



	contenuti disciplinari previsti , aggiorna i colleghi del C.d.C. sull'esperienza in atto , cura l'acquisizione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dallo studente	
COMITATO DI VALUTAZIONE	Il Comitato di valutazione ha il compito elaborare i criteri per l'attribuzione del bonus premiale e di esprimere un parere circa l'anno di prova dei docenti neoassunti.	5
COMITATO SCIENTIFICO	Ha il compito di individuare un efficace raccordo tra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze professionali del territorio relativamente ai fabbisogni produttivi, nonché un raccordo tra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica. Agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto e opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.	18
TUTOR NEOIMMESSI IN RUOLO	I Tutor dei docenti neoimmessi in ruolo seguono i docenti in anno di prova nel percorso formativo predisposto dall'INDIRE.	1
COMMISSIONE IPPOCRATE	Promuovere ed organizzare le attività connesse all'opzione curriculare liceo classico della medicina Ippocrate.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE	Il docente è utilizzato in orario curricolare su	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE E LATINO

classi, a sostegno dell'inserimento di alunni di lingua non italiana e negli interventi didattici educativi integrativi di latino.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica curricolare e attività extracurricolare nell'ambito della scenografia dei Laboratori teatrali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Vicario del Dirigente scolastico

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A024 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il docente è utilizzato in orario curricolare su classi e negli interventi didattici educativi integrativi di inglese per il recupero delle insufficienze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

A026 - MATEMATICA

Collaboratore del Dirigente scolastico

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Ampliamento del tempo scuola con un'ora di
Matematica aggiuntiva nel Liceo Classico e
Attività integrative educative e complementari
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Ampliamento del tempo scuola con un'ora di
Diritto nelle classi del triennio dei Licei Scientifici.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Il docente è utilizzato in orario curricolare su
classi e nella sostituzione dei docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario e coadiuva il Dirigente Scolastico nella gestione amministrativo-contabile della scuola.

Ufficio protocollo

Gestisce la documentazione in entrata ed uscita, protocollandola e archiviandola.

Ufficio acquisti

Provvede all'acquisto di beni tramite MEPA su disposizione del Dirigente Scolastico.

Ufficio per la didattica

Gestisce amministrativamente tutti gli alunni, nella fase di iscrizione e nel corso dell'intero percorso scolastico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Provvede a supportare il Dirigente Scolastico nelle operazioni di assunzione a tempo determinato del personale docente ed ATA, utilizzando le apposite graduatorie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceofedericoquercia.edu.it/>

Servizio di segreteria al pubblico: Martedì e Giovedì dalle 15,00 alle 18,00 e Sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Per i docenti e in periodo di sospensione didattica: Lun., Mer. e Ven. dalle ore 09.00 alle ore 12.00



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la ricerca didattica tra istituzioni scolastiche del territorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita da scuole secondarie di primo grado del territorio ed è finalizzata all'orientamento degli studenti. Ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati a:

- orientare gli studenti del primo ciclo ad una scelta consapevole del percorso di studi secondario;
- promuovere una progressiva realizzazione di un curriculum verticale;
- promuovere un più marcato interesse per il mondo antico inteso come momento imprescindibile di riflessione per la costruzione del presente;
- avvicinare i discenti al fascino e alla complessità del lavoro scientifico.



Denominazione della rete: Rete di licei scientifici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove la progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati. La rete è così costituita: Liceo Scientifico di Sessa Aurunca, Liceo "Cortese" di Maddaloni, Liceo "Quercia" di Marcianise e Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".



Denominazione della rete: Polo scientifico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Favorire la diffusione del pensiero scientifico tra tutti coloro che giocano un ruolo diretto ed indiretto nel processo della gestione della salute (cittadini, pazienti, medici, caregivers, istituzioni, imprese di ristorazione)
- Sostenere tutti gli aspetti sanitari e socio- sanitari correlati alla salute ed alle patologie;
- Stimolare e collaborare con le istituzioni affinché la persona e i suoi reali bisogni siano costantemente il cardine delle scelte.

Denominazione della rete: Philadelphia Temple



University Sbarro Health Research Organization

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di “guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica”.

Denominazione della rete: Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato ha lo scopo di promuovere azioni e interventi personalizzati di orientamento, di supporto psicologico e di didattica rivolti agli alunni, percorsi di ascolto, inclusione e partecipazione delle famiglie di appartenenza, moduli formativi rivolti ai docenti sulla diffusione di didattiche di base ed innovative incentrate sull'inclusione degli alunni.

Denominazione della rete: **Convenzione con Juve Caserta Academy**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di promuovere la salute attraverso una corretta pratica sportiva.

Denominazione della rete: Convenzione con il CONI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di promuovere la pratica sportiva.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI VANVITELLI Convenzione con il Dipartimento di Lettere

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione favorisce la promozione, valorizzazione e diffusione della cultura umanistica, nonché la collaborazione nella realizzazione del Certamen.

Denominazione della rete: **Convenzione con le Fiamme Oro -sezione pugilato giovanile**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Mediante la convenzione si realizzano attività per la promozione dei valori della legalità attraverso lo sport, nell'ambito Piani Operativi Nazionali e Regionali finanziati con Fondi Strutturali Europei.

Denominazione della rete: **Convenzione con Italia Nostra**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione favorisce la promozione della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale del territorio.

Denominazione della rete: Convenzione con la Società di Scienze, Lettere ed Arti di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di Preparare gli studenti alle prove valide per i Certamina riguardanti le Olimpiadi del mondo classico.

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI VANVITELLI** Convenzione con i Dipartimenti di **Matematica e Fisica e Ingegneria**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione si propone di favorire accordi e collaborazioni per azioni PON FSE-orientamento universitario-Progetto Lauree scientifiche.

Denominazione della rete: Convenzione con il Dipartimento Dipendenze ASL Caserta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla promozione della ricerca, alla formazione dei docenti e alla realizzazione di interventi di contrasto alle dipendenze.



Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione Great Gym

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente la realizzazione di attività curriculari di nuoto nell'ambito delle discipline sportive del liceo sportivo con la fruizione della piscina.

Denominazione della rete: Convenzione con "GRUPPO SPORTIVO SCHERMISTICO PIETRO GIANNONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente la realizzazione di attività curriculari di SCHERMA nell'ambito delle discipline sportive del liceo sportivo in collaborazione dell'"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "GRUPPO SPORTIVO SCHERMISTICO PIETRO GIANNONE".

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI Convenzione con il DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Hockey per tutti" offre la possibilità di sviluppare competenze nell'area della conoscenza del sè e nell'area socio-pedagogica attraverso lo svolgimento di giochi aspecifici e specifici individuali e di squadra.

Denominazione della rete: Rete di imprese VentotenEuropa.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete consente la realizzazione di un viaggio storico-culturale-ambientale, di formazione imprenditoriale di formazione e marketing, presso l'isola di Ventotene. L'iniziativa ha una valenza di PCTO.

Denominazione della rete: Asse 4-Rete di imprese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente la realizzazione dei percorsi PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) Students Lab.TECH, Students Lab.COM, Educazione Civica e Orientamento-Expo del lavoro e dell'orientamento.

**Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI
LUIGI VANVITELLI Dipartimento di Economia**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente la realizzazione del percorso PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) vitamina E., LAB 4 START e 5Stars .

Denominazione della rete: OBELIX SOC.COOP. SOC. CASERTA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente la realizzazione dei percorsi PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro)

INFORMATIC@MENTE

Denominazione della rete: REGGIA di CASERTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione consente la realizzazione dei percorsi PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) **STORIE TOUCH IN REGGIA**

Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI VANVITELLI FACOLTÀ DI LETTERE E BENI CULTURALI-**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione consente la realizzazione del percorso PCTO (ex Alternanza scuola- lavoro)

Denominazione della rete: **FEDUF FONDAZIONE PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E AL RISPARMIO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Impresa Ragazzi, Pronti, Lavoro, VIA!



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - QER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	TUTTO I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

TUTTO I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica - Curricoli Verticali

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze



alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peerteaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	TUTTO I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro

Gli adempimenti in materia di Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai sensi del Testo Unico D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., vengono puntualmente soddisfatti per garantire ai soggetti interessati (alunni e personale dipendente) condizioni ambientali, strutturali e tecnologiche, quanto più possibile, conformi alla vigente normativa. Il R.S.P.P. cura annualmente l'informazione per la sicurezza, ai sensi dell'art. 36 del citato decreto, a tutto il personale attraverso incontri, che avvengono in ciascun anno scolastico, programmati appena sia ritenuto stabilizzato l'organico dell'istituto. Tale informazione riguarda i rischi generali e specifici a cui sono esposti gli alunni, il personale docente ed il personale amministrativo, presenti nel complesso scolastico. La stessa figura responsabile della sicurezza provvede alla gestione dell'attività formativa, generale e specifica, di tutto il personale dipendente, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.81/2008 e dell'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011. SICUREZZA Come noto, il Liceo Quercia è attualmente ospitato in più edifici che mostrano evidenti i segni dell'età degli edifici. A ciò va aggiunto che l'Ente Provincia, proprietario della struttura ed interlocutore pressoché esclusivo per ciò che riguarda la manutenzione, è in



dissesto, con ridottissima disponibilità finanziaria. Appaiono imprescindibili, pertanto: • un'attenta e costante attività di monitoraggio delle situazioni di rischio degli edifici che permetta di ridurre la percentuale, permettendo condizioni di complessiva serena agibilità degli ambienti scolastici; • la realizzazione di iniziative di informazione e formazione volte a favorire sia l'acquisizione di una complessiva cultura della sicurezza sia l'assunzione di specifici comportamenti corretti in caso di emergenze fisiche (incendio, terremoto, altri fenomeni disastrosi) o nei confronti di problematiche digitali. In particolare la scuola promuove iniziative di formazione rivolte ai docenti per la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le realtà del territorio.

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I documenti strategici della scuola: RAV, PDM e RS

CONTENUTI Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

OBIETTIVI - Formare in ogni scuola un gruppo di docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi; - Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti; - Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva con l'uso delle tecnologie digitali

Modelli e metodologie per la promozione della progettazione di ambienti inclusivi attraverso l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica e Data Science

Questo percorso è uno strumento prezioso per arricchire la pratica didattica dei docenti nel quotidiano. Attraverso percorsi multidisciplinari che integrano la matematica, la statistica e le scienze sociali, le scienze e altre discipline, mira a sviluppare le competenze per trasformare i dati in informazioni e conoscenza, facilitando anche la visualizzazione efficace delle scoperte. . La sua implementazione arricchisce la didattica, fornendo ai docenti e agli studenti numerose hard e soft skills del XXI secolo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica e Intelligenza Artificiale: prospettive e sviluppi operativi

Il percorso proposto adotta un approccio pratico per innovare le metodologie didattiche, utilizzando i paradigmi e gli strumenti dell'intelligenza artificiale. Esaminando l'evoluzione dell'AI generativa, sia nei Large Language Models (LLM) che nelle AI visuali, il programma presenta le tecnologie più avanzate disponibili per l'educazione. Questo supporta i docenti nell'acquisire una comprensione dettagliata e nell'utilizzo efficace degli strumenti principali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il visual design nella didattica

Questo percorso è concepito per sviluppare competenze avanzate nell'uso efficace di supporti visivi, quali mappe, diagrammi e grafici promuovendo una maggiore consapevolezza del linguaggio visivo nei materiali didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lo storytelling nella didattica digitale

L'obiettivo principale del percorso è sviluppare e consolidare conoscenze teorico-applicative nel campo del Digital Storytelling, attraverso strumenti necessari per progettare attività didattiche basate sulla grammatica delle storie e della narrazione, sfruttando le opportunità offerte dalla multimedialità. Il percorso tematico è progettato in linea con la missione della scuola, ponendo al centro lo sviluppo di un profilo di competenze all'avanguardia. I partecipanti non solo acquisiranno competenze di base nell'ambito cinematografico e audiovisivo, ma saranno anche guidati dalla scrittura di sceneggiature e format fino alla realizzazione tecnica di materiali video.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Media Education (Educazione Civica Digitale)

Il corso tratterà della Media Education e di come applicarla a diverse pratiche didattiche. Saranno trattati diversi argomenti, come ad esempio, l'identità e la socialità in rete, la privacy, l'informazione e il diritto d'autore, la data literacy, l'etica dell'Intelligenza Artificiale e il cyberbullismo. . Potranno essere utilizzati anche strumenti come podcast, applicativi AI, meme, serie TV e web series e altri format tipici dei media moderni. I docenti impegnati nel corso impareranno a (ri)conoscere le tecnologie come veri e propri "ambienti digitali", dove possono esservi esperienze formative e relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Orientare gli studenti nelle scelte educative è fondamentale per prepararli al mondo del lavoro. Oggi,



uno dei problemi più riscontrato in ambito di ricerca del personale, è il cosiddetto “skill mismatch”, ossia il fatto che le competenze necessarie per ricoprire ruoli in discipline STEM non combaciano con quelle effettivamente possedute dai lavoratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UDL e inclusione: valutazione e percorsi interdisciplinari

Il percorso forma i docenti nell'applicazione dei principi dello Universal Design for Learning (UDL) nella progettazione didattica. Impareranno a creare scenari inclusivi nelle loro discipline, adattando definitivamente il loro approccio per garantire l'accessibilità a tutti gli studenti. Un'attenzione particolare sarà data all'integrazione delle tecnologie, strumentali per accelerare l'apprendimento, personalizzare i contenuti e aumentare il coinvolgimento, con l'obiettivo di sviluppare una didattica accessibile ai Bisogni Educativi Speciali (BES). Durante le sessioni sincrone, i partecipanti riceveranno supporto continuo nella compilazione della scheda di progettazione UDL, che costituirà il loro progetto finale. Ogni docente svilupperà una scheda basata su una progettazione didattica reale da implementare in classe.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Laboratori sul campo

Formazione del personale docente attraverso laboratori di tutoraggio e mentoring (laboratorio A), coaching (laboratorio B) e processo riflessivo (laboratorio C).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Licenza Media

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico commerciale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola